11-17 NOVEMBRE 2024

bookcity.unimi.it bookcity@unimi.it





UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BOOKCITY STATALE 2024

DIREZIONE

Marilisa D'Amico, Prorettrice delegata alla Terza Missione e alle Pari Opportunità

DIREZIONE INNOVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE CONOSCENZE

Roberto Tiezzi

Massimo Bianchi

Cecilia Ceriani

Chiara del Balio

Monia Trentarossi

DIREZIONE COMUNICAZIONE ED EVENTI ISTITUZIONALI

Francesca D'Elia

Marco Mori

Anna Cavagna

Clara Antonucci

Elena Botta

Alessia De Porcellinis

Matteo Chiari

Esther Valzano

COORDINAMENTO

Maria Canella

COMITATO BOOKCITY STATALE

Alessandra Bassani

Valerio Bini

Roberta Cesana

Ivano Eberini

lole Fargnoli

Alberto Frigo

Martin Kater

Francesca Pulitanò

Silvia Romani

Marzia Rosti

Giuseppe Sergio

BookCity ha sempre dialogato con le Università, che fin dalla prima edizione hanno promosso eventi nelle loro sedi, offrendo uno spazio consapevole di riflessione critica sui temi della lettura. La Statale anche quest'anno ha visto un grande numero di docenti coinvolti nella realizzazione di un programma articolato in oltre cinquanta eventi in presenza, promossi in tutte le sedi dell'Ateneo (da via Festa del Perdono a Sesto San Giovanni). Alle sedi della Statale si aggiungono Palazzo Reale, il Conservatorio di Milano, il Centro San Fedele e il Carcere di Bollate.

I numeri BookCity Statale come ogni anno restituiscono l'impegno del comitato promotore e dei docenti coinvolti: 57 eventi, 12 sedi in aree diverse della città, 277 relatori, 75 volumi presentati, 43 volontari, 10 Dipartimenti e 4 Centri di ricerca della Statale, 55 enti coinvolti (inclusi 20 atenei nazionali e internazionali).

Come ogni anno protagoniste sono le "lezioni aperte" che portano i lettori di BookCity all'interno delle discipline del più grande Ateneo lombardo. Questa ramificata "città del sapere" propone al grande pubblico iniziative di taglio interdisciplinare, con particolare attenzione alla convergenza dei saperi umanistici e tecnico-scientifici, grazie alla stretta collaborazione fra tutti i Dipartimenti e gli Enti coinvolti.

Per l'edizione 2024 la Statale ha accolto il tema "guerra e pace" proposto da BookCity Università, ma ha deciso di declinare il tema attraverso una definizione specifica, che ha messo al centro degli eventi promossi alcune parole d'ordine legate strettamente alla vocazione dell'Università e in particolare alla Terza Missione: la sinergia tra tutti i Dipartimenti dell'Ateneo, l'istanza della condivisione con differenti tipi di pubblico (studiosi, professionisti, insegnanti, studenti) e la progressiva centralità e urgenza acquisita negli ultimi anni dalla responsabilità nella diffusione della cultura scientifica, che in un Ateneo ai primi posti in Italia e in Europa per l'impegno nelle ricerca scientifica.

BookCity rappresenta, dunque, un'occasione strategica per quella che viene definita la Terza Missione della Statale, che vuole affiancare "le due principali funzioni dell'Università, ricerca scientifica e formazione, con il preciso mandato di diffondere cultura, conoscenze e trasferire i risultati della ricerca al di fuori del contesto accademico, contribuendo alla crescita sociale e all'indirizzo culturale del territorio".

In quest'ottica, l'Università degli Studi di Milano intende assumere nella "società della conoscenza" il compito di valorizzare la ricchezza delle sue competenze multidisciplinari e creare sinergie e rapporti di collaborazione e scambio sia interni che con il territorio, attraverso lo strumento fondamentale del libro e della lettura.

L'Università degli Studi di Milano ringrazia gli studenti volontari il cui apporto è fondamentale per la riuscita di BOOKCITY STATALE 2024

Alessia Di Betta

Giulia Battaglia

Farnoosh Behravan

Nicolò Bianconi

Donia Boulabiar

Alessio Buemi

Alice Carazzato

Giacomo Carrà

Lorenzo Ciccarelli

Elisa Cillis

Carola Dagheti

Giorgia Diviggiano

Sara Flocco

Andreea Elena Gabara

Hayat Habane

Bianca Marcela Istrate

Seda Keskin

Federica Lagroia

Valeria Lamastra

Andrea Mastronuzzi

Amerigo Antonio Nutolo

Irene Occhipinti

Sam Pambieri

Linda Pierini

Maria Annunziata Pini

Anna Chiara Pirovano

Bianca Polissi

Clara Righetti

Francesca Ripa

Marianna Rocca

Ilaria Romagnuolo

Giorgia Rossi

Chiara Ruiu

Francesca Flena Saliceti

José Santagostino

Noemi Serra

Alessandro Stringa

Elisa Turati

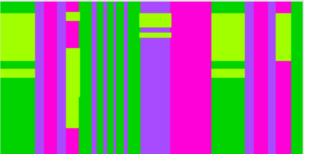
Grazia Valsecchi

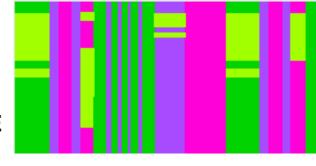
Ester Jessica Vicchio

Gaukhar Zhakimova

Lina Zhou

Marco Zibra





Università degli Studi di Milano Dipartimento di Studi storici

Una secolare battaglia femminile L'affermazione delle donne all'Università di Milano

DATA, ORARIO E SEDE

Mercoledì 13 novembre 2024 | H 10:30-12:30 Aula 109 | via Festa del Perdono 3

INTERVENTI

Marina Brambilla (Università degli Studi di Milano) Michela Minesso (Università degli Studi di Milano) Mauro Moretti (Università per stranieri di Siena) Valeria Palumbo (RCS Media Group)

LIBRO PRESENTATO

Michela Minesso (a cura di), *Un ateneo al femminile. Le docenti dell'Università degli Studi di Milano nei cento anni della sua storia*, Pisa University Press, Pisa 2024

DESCRIZIONE

L'iniziativa consiste in un incontro pubblico nel corso del quale si discuterà dei caratteri principali della presenza femminile tra il personale docente dell'Università di Milano dal 1924 a oggi. In relazione anche ai diversi momenti dello sviluppo istituzionale dell'Università di Milano e italiana in generale, saranno esaminate le carriere accademiche delle più importanti docenti dei vari ambiti disciplinari, dalle letterate alle storiche dell'arte, dalle giuriste alle matematiche, dalle biologhe alle donne medico, ricomponendo così il quadro del sapere scientifico e delle sue trasformazioni nei cento anni di esistenza della Statale.

Tra le figure più significative, Rina Monti, prima donna ordinaria nella storia dell'università italiana, e Margherita Hack, astrofisica di fama internazionale, che ricoprì il ruolo di prof.ssa incaricata a Milano all'inizio degli anni Sessanta.

Evento a prenotazione obbligatoria https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12444

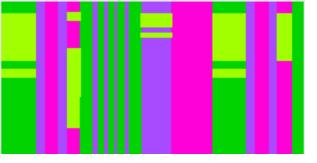


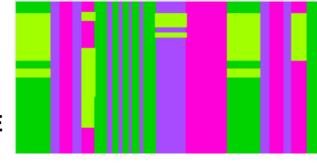












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Lingue, letterature, culture e mediazioni

Dieci anni di «Lingue Culture Mediazioni | Languages Cultures Mediation»

DATA, ORARIO E SEDE

Lunedì 11 novembre 2024 | H 11:00-12:30 Sala Lauree Scienze Politiche | via del Conservatorio 7

INTERVENTI

Anna Anselmo (Università degli Studi di Milano) Paola Catenaccio (Università degli Studi di Milano) Giuliana Garzone (IULM) Kim Grego (Università degli Studi di Milano)

LIBRO PRESENTATO

Kim Grego, Anna Anselmo, Andreas Musolff (a cura di), *The Language of War*, LED Edizioni Universitarie di Lettere Economia Diritto, Milano 2024

DESCRIZIONE

La rivista "LCM Lingue Culture Mediazioni" da dieci anni raccoglie ricerca inter e multidisciplinare condotta da ricercatori internazionali. I temi trattati rientrano negli ambiti di interesse scientifico che ricadono nella missione del Dipartimento di Lingue, letterature, culture e mediazioni. Fortemente votata allo studio di temi e discorsi con un importante impatto sociale, la rivista pone al centro della ricerca il concetto di mediazione nelle sue varie sfaccettature (linguistica, culturale, ma anche fra discipline, fra accademia e società, pubblico e istituzioni).

La rivista stessa si pone come mediatrice di temi attuali e scottanti, con uno sguardo anche alle loro origini e implicazioni. Così facendo, illumina i meccanismi che, più o meno esplicitamente, e a prescindere, spesso, dalla nostra stessa consapevolezza, influenzano la nostra interpretazione della realtà, nello spazio e nel tempo. Nel corso dell'evento sarà fornita un'anteprima del volume 2 | 2024, dedicato a *The Language of War* e curato da Kim Grego, Anna Anselmo e Andrea Musolff.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12362

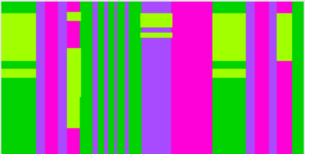


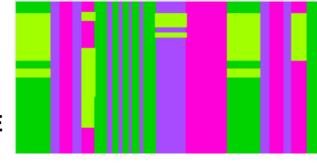












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Lingue, letterature, culture e mediazioni

Yemen il paese della guerra dimenticata: la pace è possibile?

DATA, ORARIO E SEDE

Lunedì 11 novembre 2024 | h 12:30-14:30 Aula P3 | Polo di Mediazione interculturale e comunicazione piazza Montanelli 1 | Sesto San Giovanni

INTERVENTI

Laura Silvia Battaglia (giornalista) Francesco De Angelis (Università degli Studi di Milano)

LIBRO PRESENTATO

Bushra al-Maqtari, *Tutto quello che abbiamo lasciato. Voci da una guerra dimenticata*, traduzione di Francesco De Angelis, Luiss University Press, Roma 2024

DESCRIZIONE

Da circa dieci anni lo Yemen è investito da un conflitto atroce che ha sconvolto la vita di milioni di yemeniti, eppure solo raramente ci sono arrivate notizie sui principali canali di informazione. A dipanare la complessa situazione geopolitica ci sarà la reporter freelance, e voce di Radio3Mondo, Laura Silvia Battaglia, tra i pochi a occuparsi dello Yemen da vera indagatrice dei fatti, e non affidandosi alla riformulazione di notizie dalle vare agenzie di stampa, come spesso accade per paesi ai margini dell'interesse occidentale.

Paradossalmente e nonostante i disagi del lungo conflitto, in Yemen c'è stata una fiorente produzione letteraria. A curare tale aspetto dell'evento ci sarà Francesco De Angelis, esperto di letteratura yemenita contemporanea.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12365

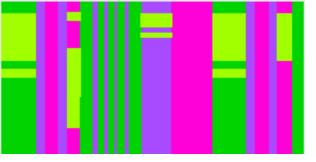


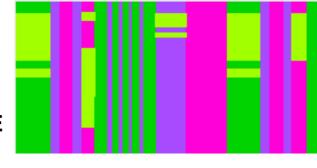












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Lingue, letterature, culture e mediazioni

Contatti e conflitti nella letteratura araba premoderna

DATA, ORARIO E SEDE

Lunedì 11 novembre 2024 | H 14:30-16:30 Aula T13 | Polo di Mediazione interculturale e comunicazione piazza Montanelli 1 | Sesto San Giovanni

INTERVENTI

Mirella Cassarino (Università di Catania) Martino Diez (Università Cattolica del Sacro Cuore) Antonella Ghersetti (Università Ca' Foscari di Venezia) Letizia Osti (Università degli Studi di Milano) Samuela Pagani (Università del Salento)

LIBRO PRESENTATO

Mirella Cassarino, Antonella Ghersetti, Letizia Osti, Samuela Pagani, Antologia della letteratura araba. Dalle origini al XVIII secolo, Carocci, Roma 2024

DESCRIZIONE

Nell'immaginario europeo, la letteratura araba premoderna è simboleggiata, e spesso addirittura coincide, con le *Mille e una notte*, un'unica grande opera che, isolata dal suo contesto, fagocita e appiattisce la ricchezza della produzione culturale in lingua araba, lasciando spazio quasi soltanto ai libri della tradizione religiosa.

In questa lezione aperta, le autrici/curatrici illustrano la visione olistica della letteratura che le ha guidate nella redazione dell'*Antologia della letteratura araba* e nell'organizzazione tematica dei testi in percorsi che mettono in evidenza il rapporto delle forme letterarie con vari aspetti della cultura araba: l'immaginario e l'etica, la concezione dell'essere umano e il suo rapporto con gli altri esseri viventi, le pratiche sociali e le relazioni fra dominanti e dominati. In particolare, ci si concentrerà su come la letteratura araba esplori i concetti di pace e guerra.

Evento a prenotazione obbligatoria https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12368

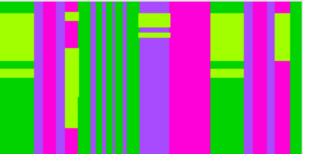


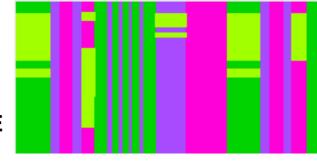












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici

IN COLLABORAZIONE CON

Università degli Studi di Macerata

Gli strumenti dell'imperialismo romano Dallo scontro militare all'integrazione sociale, culturale e giuridica degli stranieri

DATA, ORARIO E SEDE

Lunedì 11 novembre 2024 | H 14:30-16:30 Aula M 202 | via Santa Sofia 9

INTERVENTI

Simona Antolini (Università di Macerata)
Francesca Cenerini (Università di Bologna)
Alessandro Cavagna (Università degli Studi di Milano)
Yuri A. Marano (Università di Macerata)
Federico De Ponti (Università Sapienza di Roma)
Laura Pepe (Università degli Studi di Milano)
Paolo Perucchini ("L'Eco di Bergamo")
Jessica Piccinini (Università di Macerata)
Federico Russo (Università degli Studi di Milano)
Simonetta Segenni (Università degli Studi di Milano)

LIBRO PRESENTATO

Simona Antolini, Michele Bellomo, Livia Capponi, Francesco Camia, Alessandro Cavagna, Tiziana Carboni, Federico De Ponti, Attilio Mastino, Maria Federica Petraccia, Jessica Piccinini, Paola Ruggeri, Federico Russo, *Roma e le province tra integrazione e dissenso*, a cura di Simona Antolini, Jessica Piccinini, Federico Russo, EUM Edizioni Universitarie Macerata, Macerata 2024

DESCRIZIONE

Partendo dai contributi raccolti nel volume, che descrivono, da vari punti di vista e con diversi approcci metodologici, tempi e modi dell'espansionismo romano in area mediterranea tra età repubblicana e principato, il dibattito intende approfondire gli strumenti che gli stati antichi, in primis quello romano, avevano a disposizione per controllare territori e regioni vinti in guerra. Si porrà l'accento sulle diversificate strategie poste in atto da Roma, per integrare, a livello sociale, culturale e giuridico, le popolazioni straniere entro le strutture provinciali dell'impero, richiamando le reazioni, di rifiuto o adesione, espresso a livello locale nei confronti della dominazione romana e sottolineando come per Roma l'espansionismo imperialistico si fondasse più su un'attenta e sfaccettata politica di integrazione che su un controllo oppressivo e limitante delle compagini straniere.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12371

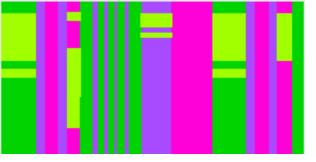


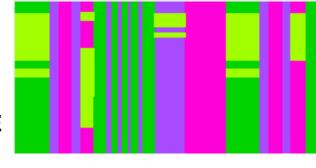












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Lingue, letterature, culture e mediazioni

Il genocidio dei Tutsi in Ruanda: orrore e pratiche di riconciliazione (Gacaca)

DATA, ORARIO E SEDE

Lunedì 11 novembre 2024 | H 16:30-18:30 Aula T5 | Polo di Mediazione interculturale e comunicazione piazza Montanelli 1 | Sesto San Giovanni

INTERVENTI

Cristiana Fiamingo (Università degli Studi di Milano) Jean-Paul Habimana (autore) Francesca Paraboschi (Università degli Studi di Milano) Sara Ragusa (Terre di mezzo) Luciano Scalettari (giornalista)

LIBRO PRESENTATO

Jean-Paul Habimana, *Nonostante la paura. Genocidio dei Tutsi e riconciliazione in Ruanda*, Terre di mezzo, Milano 2021

DESCRIZIONE

Nonostante la paura è una riflessione sul genocidio dell'etnia Tutsi avvenuto nel 1994 in Ruanda, ma è anche una testimonianza dell'autore, tutsi, sopravvissuto alla strage. Benché all'epoca avesse solo dieci anni, Jean-Paul Habimana ricorda il clima di tensione che precede l'attentato al presidente Habyarimana il 6 aprile 1994, in seguito al quale ha avuto luogo il massacro, e racconta anche i tentativi di mettersi in salvo dagli *Interahamwe*, milizia paramilitare hutu, decisi a sterminare tutti i Tutsi presenti nel paese.

Habimana rievoca la difficoltà della vita della comunità in seguito alla cessazione delle violenze, ma riferisce soprattutto dell'attualizzazione della pratica di giustizia sociale locale *Gacaca*, basata sul confronto, il dialogo e l'ascolto: questo tribunale legato alla tradizione del paese, ripristinato a partire dal 2002 e divenuto effettivamente operativo dal 2005, ha permesso di ricucire i contatti tra le etnie Hutu e Tutsi quando ogni possibilità di riconciliazione sembrava per sempre compromessa.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12374

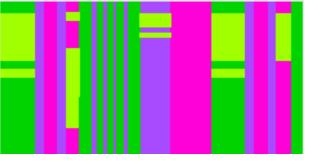


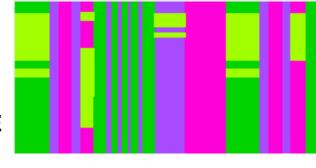












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Studi storici

«La pace tra gli oppressi, la guerra agli oppressor» La sinistra rivoluzionaria in Italia dalla Resistenza agli "anni di piombo"

DATA, ORARIO E SEDE

Lunedì 11 novembre 2024 | H 16:30-18:30 Sala Lauree di Scienze Politiche | via Conservatorio 7

INTERVENTI

Maria Canella (Università degli studi di Milano) Nicolangelo D'Acunto (Università Cattolica del Sacro Cuore) Eros Francescangeli (Università degli studi di Padova) Damiano Palano (Università Cattolica del Sacro Cuore)

LIBRO PRESENTATO

Eros Francescangeli, «Un mondo meglio di così». La sinistra rivoluzionaria in Italia (1943-1978), Viella, Roma 2023

DESCRIZIONE

L'incontro è focalizzato sulle formazioni politiche della sinistra rivoluzionaria italiana dalla Resistenza alla fine degli anni Settanta del Novecento. L'anarchismo e le dissidenze antistaliniste "storiche" diedero vita a esperienze organizzative significative che, a contatto con le lotte sociali e le battaglie anticoloniali, seppero intercettare le tensioni generazionali e politiche affiorate negli anni Cinquanta-Sessanta.

Già prima del Sessantotto, dunque, nacquero nuove strutture di matrice antiautoritaria, operaista, marxista-leninista, o antimperialista, che raggiunsero il loro apogeo nella prima metà del decennio successivo, per entrare poi rapidamente in crisi, strette tra il fenomeno della lotta armata, il disimpegno politico e l'emergere di altri bisogni e antagonismi (femminismo *in primis*). La storia di una guerra civile carsica (tra Stato e Rivoluzione) proclamata in nome di coloro che venivano percepiti come «oppressi» e che trovò negli apparati governativi il suo contraltare.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12377

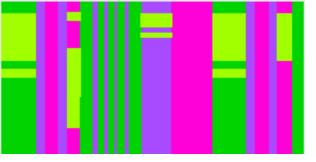


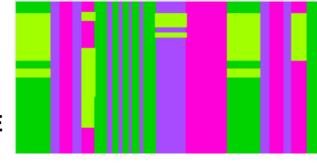












Università degli Studi di Milano Dipartimento Lingue, letterature, culture e mediazioni

Oltre la violenza: pensare poetiche di pace nell'America Latina contemporanea

DATA, ORARIO E SEDE

Martedì 12 novembre 2024 | H 9:00-10:30 Aula T2 | Polo di Mediazione interculturale e comunicazione piazza Montanelli 1 | Sesto San Giovanni

INTERVENTI

Simone Ferrari (Università degli Studi di Milano) Tania Pleitez Vela (Università degli Studi di Milano) Laura Scarabelli (Università degli Studi di Milano)

LIBRO PRESENTATO

Simone Ferrari, *Palabrandar. Escrituras de resistencia desde el pueblo nasa en Colombia (1970-2020)*, Editorial Javeriana, Bogotá 2024

DESCRIZIONE

Il volume propone uno spazio di dialogo intorno alla nozione di *palabrandar*: una proposta di comunicazione-azione di resistenza non-violenta elaborata dalla comunità indigena nasa in Colombia, nel contesto del conflitto armato colombiano.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12508

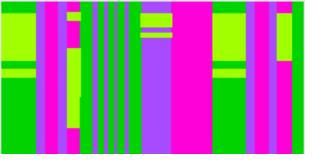


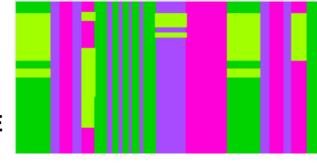












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Lingue, letterature, culture e mediazioni

Illuminare la Storia con il racconto breve: la *short story* dal Sudafrica

DATA, ORARIO E SEDE

Martedì 12 novembre 2024 | H 10:30-12:00 Aula A10 | piazza Sant'Alessandro 1

INTERVENTI

Lidia De Michelis (già Università degli Studi di Milano) Marta Fossati (Università degli Studi di Milano) Giuliana Iannaccaro (Università degli Studi di Milano)

LIBRO PRESENTATO

Marta Fossati, *The South African Short Story in English, 1920-2010. When Aesthetics Meets Ethics*, Oxford University Press, Oxford 2024

DESCRIZIONE

In questo incontro esploreremo la forma del racconto breve in Sudafrica, uno dei generi testuali più popolari nella storia letteraria del paese e oggetto di studio del volume presentato. Definito dalla scrittrice sudafricana Nadine Gordimer come un genere testuale che "illumina" la pagina e rivela momenti epifanici, il racconto breve in Sudafrica è stato ed è tuttora un veicolo privilegiato per rappresentare l'evoluzione sociopolitica del paese, prima, durante e dopo il regime di apartheid. In quest'ultima prospettiva si inserisce la riflessione sul volume di Marta Fossati. L'evoluzione della short story sudafricana, a livello formale e contenutistico, racconta un alternarsi di momenti di tentata riconciliazione, di guerra, e poi ancora di pace (seppur fragile), tra i modelli culturali proposti dagli autori considerati e quelli imposti da un contesto coloniale.

Evento a prenotazione obbligatoria https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12380

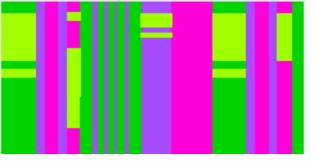


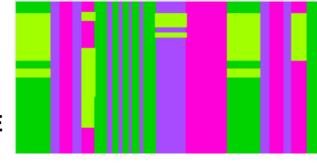












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici

IN COLLABORAZIONE CON

Fondazione Romano Gazzera di Torino

Studiare la formazione di un ufficiale del Regno d'Italia: Pietro Gazzera

DATA, ORARIO E SEDE

Martedì 12 novembre 2024 | H 10:30-12:00 Aula 20 | via Conservatorio 7

INTERVENTI

Giulia Caffaro (Fondazione Romano Gazzera)
Gustavo Mola di Nomaglio (vicepresidente del Centro Studi Piemontesi)
Andrea Saccoman (Università degli Studi di Milano)
Corrado Salvatore Stefanachi (Università degli Studi di Milano)
Lucio Valent (Università degli Studi di Milano)

LIBRO PRESENTATO

Lucio Valent, Andrea Saccoman, Roberto Sandri-Giachino, Gustavo Mola di Nomaglio, Gianni Oliva, Roberto de Masi, *Da Ufficiale del Re a Ufficiale d'Italia*, a cura di Giulia Caffaro e Lucio Valent, Centro Studi Piemontesi, Torino 2024

DESCRIZIONE

Cogliendo l'occasione data dalla pubblicazione del libro in oggetto, l'incontro si propone di ricostruire un periodo importante della storia militare italiana (durante il quale gli ufficiali del Regio Esercito si prepararono alla Prima guerra mondiale combattendo la Guerra italo-turca per la conquista della Libia) attraverso le carte contenute nell'archivio privato della famiglia Gazzera, preservato dalla Fondazione Romano Gazzera di Torino.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12383

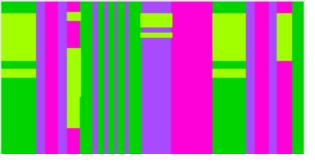


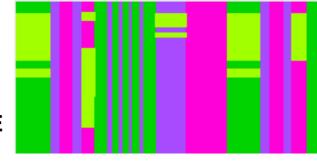












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Studi storici

IN COLLABORAZIONE CON

Associazione italiana di Storia delle istituzioni politiche Società per gli studi di Storia delle istituzioni

Battaglie all'ombra del governo Il protagonismo dei gabinetti ministeriali nell'Italia del Novecento

DATA, ORARIO E SEDE

Martedì 12 novembre 2024 | H 10:30-12:00 Aula 309 | via Festa del Perdono 3

INTERVENTI

Giorgio La Malfa (Fondazione "Ugo La Malfa") Guido Melis (Università di Roma "Sapienza") Michela Minesso (Università degli Studi di Milano)

LIBRO PRESENTATO

Guido Melis, Alessandro Natalini (a cura di), *Governare dietro le quinte. Storia e pratica dei gabinetti ministeriali in Italia 1861-2023*, Il Mulino, Bologna 2023

DESCRIZIONE

A partire dal volume curato da Guido Melis e Alessandro Natalini, l'iniziativa propone una riflessione sul ruolo assunto, negli anni dell'Italia unita, dai gabinetti ministeriali nell'ambito della complessa macchina burocratico-amministrativa del governo. Essi rappresentano un organo essenziale per il funzionamento dell'esecutivo e costituiscono un punto di coordinamento tra i ministri e le diverse istituzioni della Repubblica.

Verranno analizzati compiti, influenze politiche, evoluzioni (dall'introduzione di nuovi uffici sino all'uso delle tecnologie informatiche) che nell'arco di oltre cento anni di storia, passando anche per periodi difficili in tempo di pace e di guerra, hanno contraddistinto i gabinetti ministeriali, nonché tracciati i profili biografici di alcuni dei più importanti responsabili, che hanno contribuito a scrivere la storia politica e amministrativa del nostro Paese.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12386

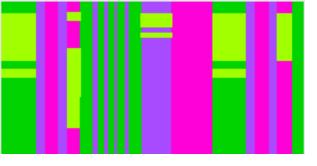


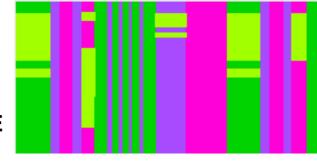












Università degli Studi di Milano Biblioteca di Filosofia Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti" Dipartimento di Studi storici Direzione Innovazione e valorizzazione delle conoscenze

IN COLLABORAZIONE CON

Edizioni Pulcinoelefante

Libri come tele La creatività nei libri d'artista

DATA. ORARIO E SEDE

Martedì 12 novembre 2024 | H 11:30-13:00 Biblioteca di Filosofia | via Festa del Perdono 7

INTERVENTI

Alberto Casiraghy (Edizioni Pulcinoelefante)
Daniela Ferrari (MART Museo di arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto)
Marcella Mattavelli (Università degli Studi di Milano)
Andrea Pinotti (Università degli Studi di Milano)
Fabio Venuda (Università degli Studi di Milano)

DESCRIZIONE

Prendendo spunto da una ricca selezione dei libri opere d'arte dell'editore Pulcinoelefante, esposti per l'occasione in biblioteca, i relatori si confronteranno sugli aspetti filosofici, estetici e bibliografici legati alla produzione, fruizione e valorizzazione del libro d'artista. Nella loro originalità e delicatezza, questi piccoli libri custodiscono parole, disegni o minuscoli oggetti, capaci di evocare suggestioni e stimolare riflessioni profonde.

Alla conversazione farà seguito la presentazione della mostra intitolata "Imperfezione filosofica è la vita", da parte di Marcella Mattavelli e Alberto Casiraghy. L'esposizione rimarrà aperta fino al 29 novembre negli orari di apertura della Biblioteca di Filosofia.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12389

Su richiesta, è possibile accedere alla mostra e all'incontro da parte di portatori di disabilità scrivendo alla mail biblio.filo@unimi.it



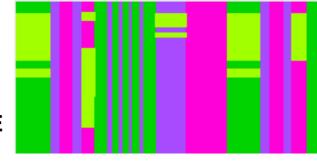












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti"

IN COLLABORAZIONE CON

FUEL - Feminist and Queer Philosophy Lab

Guerra (e pace) tra i generi Pratiche e teorie femministe

DATA, ORARIO E SEDE

Martedì 12 novembre 2024 | H 12:30-14:30 Aula M 103 | via Santa Sofia 9

INTERVENTI

Annalisa Murgia (Università degli Studi di Milano) Giulia Siviero (giornalista) "Non Una Di Meno", Milano

LIBRO PRESENTATO

Giulia Siviero, Fare femminismo, Nottetempo, Milano 2024

DESCRIZIONE

Nel volume presentato l'autrice, che collabora con molte testate quali presso il "Post", "il Manifesto", "Internazionale", "Valigia Blu" e "L'Essenziale", presenta una visione originale della lotta femminista contemporanea, ricostruendo pratiche politiche che, in diversi luoghi del mondo, movimenti, gruppi e collettivi hanno messo in atto per combattere la violenza patriarcale. Lungi dal voler presentare una semplice restituzione del testo, l'obiettivo dell'incontro sarà di mettere in comunicazione l'autrice e il suo scritto con chi, oggi, pratica quotidianamente le strategie di disobbedienza e rivolta che il testo attraversa.

L'incontro prevede il confronto tra Giulia Siviero e alcune rappresentanti di "Non Una di Meno Milano". Sarà inoltre essenziale l'intervento di Annalisa Murgia, scienziata sociale e politica, nonché Coordinatrice Scientifica del Centro di Ricerca GENDERS - Gender & Equality in Research and Science presso l'Università degli Studi di Milano. Partire da *Fare femminismo* permetterà di mettere in comunicazione realtà e ambiti disciplinari diversi. L'evento mira a instaurare un dialogo aperto tra le pratiche femministe del presente, per riflettere insieme sulle alleanze future.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12392

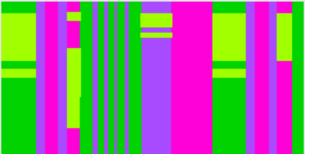


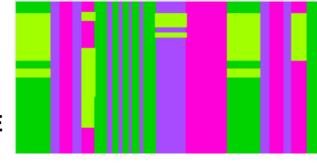












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici

IN COLLABORAZIONE CON

Università Cattolica di Milano

La fine della Guerra fredda prima della fine della Guerra fredda

DATA, ORARIO E SEDE

Martedì 12 novembre 2024 | H 12:30-14:00 Aula 10 | via Conservatorio 7

INTERVENTI

Mireno Berrettini (Università Cattolica di Milano) Piero Graglia (Università degli Studi di Milano) Lucio Valent (Università degli Studi di Milano) Antonio Varsori (Università degli Studi di Padova)

LIBRO PRESENTATO

Francesco Bonini, Ivano Granata, Tito Forcellese, Antonio Varsori, Marco Cuzzi, Daniela Preda, Daniele Pasquinucci, Lucio Valent, Maria Elena Cavallaro, Alfredo Canavero, Antonio Macchia, Francesco Guida, Giulia Lami, Lara Piccardo, Valentine Lomellini, Farian Sabahi, Mario Del Pero, Guido Samarani, *Anni cruciali. La fine della Guerra fredda e l'inizio del nuovo ordine mondiale 1975-1983*, a cura di Lorenzo Meli e Lucio Valent, FrancoAngeli, Milano 2024

DESCRIZIONE

Come gli anni Settanta hanno favorito la nascita delle attuali condizioni politiche nazionali, europee e globali? Cogliendo l'occasione data dalla pubblicazione del libro in oggetto, l'incontro si propone di offrire una ricostruzione storica di un periodo importante della storia internazionale globale tra la fine degli anni Settanta e l'inizio degli anni Ottanta, quando in ambito nazionale, europeo e globale furono poste le basi della fine della Guerra fredda, da un lato, e quelle del sistema modulatosi in ambito globale dopo il 1989.

Evento a prenotazione obbligatoria https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12395

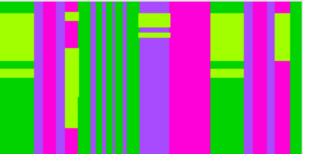


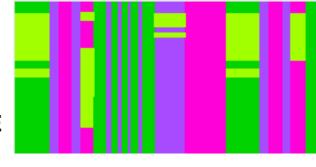












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Studi storici

IN COLLABORAZIONE CON

Archivio di Stato di Novara Università del Piemonte Orientale

Studiare i confini. Fonti d'archivio e casi studio su un territorio conteso fra Medioevo ed età moderna

DATA, ORARIO E SEDE

Martedì 12 novembre 2024 | H 12:30-14:00 Aula M 202 | via Santa Sofia 9

INTERVENTI

Nadia Covini (Università degli Studi di Milano) Alessandra Dattero (Università degli Studi di Milano) Davide De Franco (Archivio di Stato di Novara) Blythe Alice Raviola (Università degli Studi di Milano) Claudio Rosso (Università del Piemonte Orientale)

LIBRO PRESENTATO

Davide De Franco, Blythe Alice Raviola, Claudio Rosso (a cura di), *Un territorio conteso. Novara e il Novarese tra fonti d'archivio e storiografia (XVII-XVIII sec.)*, Ministero della Cultura – Direzione Generale Archivi. Roma 2023

DESCRIZIONE

Nell'ambito del corso magistrale di Storia dell'Europa moderna, dedicato alle origini dello Stato moderno, si intende presentare un volume nato attorno a un caso studio complesso e con la volontà di approfondire fonti d'archivio non molto frequentate. Si tratta di Novara e del Novarese, una città e un territorio appartenenti al Ducato di Milano sin dal Medioevo ma oggetto di costanti attenzioni (e incursioni) del contiguo dominio sabaudo, fino all'acquisizione settecentesca.

I saggi del libro indagano queste dinamiche occupandosi di confini, uso delle risorse (soprattutto le acque), élite nobiliari coinvolte nel governo del territorio e di documentazioni utili allo studio di una realtà tuttora complessa, per morfologia e identità, fra Torino e Milano. Apparso nella prestigiosa collana del Ministero per i beni culturali e ambientali, il libro si presta a una discussione seminariale adatta a studentesse e studenti che si siano misurati o si stiano per misurare con fonti di prima mano.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12398



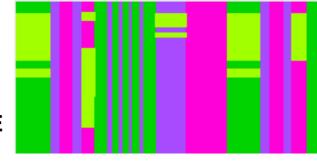












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Studi letterari filologici e linguistici

A morte il superuomo!

DATA, ORARIO E SEDE

Martedì 12 novembre 2024 | H 14.30-16:00 Sala Lauree di Scienze Politiche | via Conservatorio 7

INTERVENTI

Virna Brigatti (Università degli Studi di Milano) Elisa Gambaro (Università degli Studi di Milano) Manola Mendolicchio (8tto Edizioni) Maria Vittoria Vittori (curatrice)

LIBRO PRESENTATO

Regina di Luanto, Gli agonizzanti, a cura di Maria Vittoria Vittori, 8tto Edizioni, Milano 2024

DESCRIZIONE

«La fulminante attualità di un romanzo che ha 124 anni portati benissimo. L'ironia che apre al cambiamento di una misteriosa e consapevole Regina»: pubblicato nel 1900 da Roux e Viarengo, il romanzo non è più stato ristampato fino ad oggi, e passò inosservato anche all'epoca.

La cosa non dovrebbe stupire: quale altra sorte poteva toccare a un libro scritto da una donna che lancia una feroce critica nei confronti di una parte della società? Che denuncia l'inconsistenza e la superficialità dei così detti "superuomini" che per quella stessa società sono sinonimo di grandezza e onnipotenza? E soprattutto che afferma che ormai non vi è più posto per loro, ed è arrivato il momento per la donna, in quanto individuo autonomo pensante, di prendersi la scena e di diventare il vero motore del cambiamento. Rileggere questo libro è l'occasione per ragionare sulle battaglie, le lotte, le guerre anche, tra il genere maschile e femminile, le quali hanno coinvolto il costume, la mentalità e l'immaginario della società italiana dal secolo scorso a oggi.

Evento a prenotazione obbligatoria https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12404

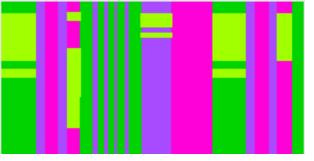


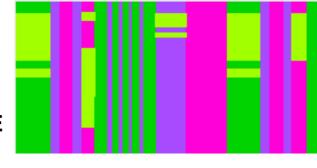












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici

Parole e metafore per raccontare le "guerre"

DATA, ORARIO E SEDE

Martedì 12 novembre 2024 | H 14:30-16:30 Aula 433 | via Festa del Perdono 3

INTERVENTI

Manuela Barban (Las Vegas Edizioni) Carlotta Borasio (Las Vegas Edizioni) Andrea Malabaila (Las Vegas Edizioni e Spartaco edizioni) Chiara Meluzzi (Università degli Studi di Milano) Gianluca Mercadante (Las Vegas Edizioni)

LIBRI PRESENTATI

Manuela Barban, *Quante cose ci ha rubato la guerra*, Las Vegas edizioni, Torino 2024 Gianluca Mercadante, *Le trasmissioni riprenderanno il più presto possibile*, Las Vegas edizioni, Torino 2020

Andrea Malabaila, Lungomare Nostalgia, Spartaco, Santa Maria Capua Vetere 2023

DESCRIZIONE

Le parole assumono significati convenzionali e non-convenzionali a seconda del contesto situazionale e del contesto linguistico in cui sono inserite. Un esempio molto studiato nella pragmatica linguistica è quello delle metafore e del rapporto che di conseguenza la lingua instaura con la cultura e la società che le utilizza. Non a caso, il racconto della guerra viene spesso raccontato tramite metafore. Al contrario, metafore di guerra sono state utilizzate per raccontare altri eventi, di recente la pandemia di Covid-19.

Il potere delle parole e il loro uso in rapporto al tema della "guerra", variamente declinato, verranno affrontati assieme a Las Vegas Edizioni e Spartaco edizioni, che vantano una vasta produzione dedicata al tema, trattato con uno sguardo a volte lirico, a volte sarcastico, sempre con al centro l'uso delle parole e il gioco dei loro significati. Il dibattito sarà arricchito da esempi presi in particolare dai volumi di Manuela Barban, racconto al femminile nell'Italia del 1943, e di Andrea Malabaila, che racconta la guerra nella dimensione onirica-favolistica del racconto generazionale. Infine, il testo di Gianluca Mercadante illustra come le metafore e il racconto di guerra possa essere trasportato, in chiave satirica, nel racconto di una "guerra" metaforica come la pandemia.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12407

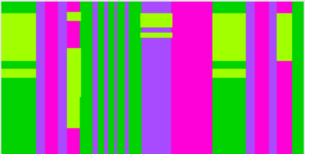


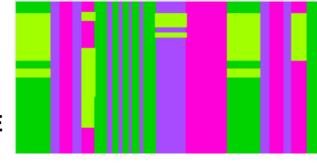












Università degli Studi di Milano Dipartimento Lingue, letterature, culture e mediazioni

IN COLLABORAZIONE CON

Cátedra António Lobo Antunes dell'Istituto Camões di Lisbona (Ministero degli Esteri Portogallo) Università di Parma

Il teatro di Fernando Pessoa nel contesto del teatro iberico fra le due guerre mondiali

DATA, ORARIO E SEDE

Martedì 12 novembre 2024 | H 16:30-18:30 Sala di Iberistica | piazza Sant'Alessandro 1

INTERVENTI

Alessandro Cassol (Università degli Studi di Milano) Andrea Ragusa (Università di Parma) Vincenzo Russo (Università degli Studi di Milano)

LIBRO PRESENTATO

Fernando Pessoa, Teatro statico, a cura di Andrea Ragusa, Quodlibet, Macerata 2024

DESCRIZIONE

Alessandro Cassol, specialista di teatro iberico e Vincenzo Russo, docente di letteratura portoghese dialogheranno con il curatore, Andrea Ragusa, del volume di Fernando Pessoa *Teatro Statico* che raccoglie, per la prima volta in versione italiana, i quattordici «drammi statici» dello scrittore portoghese, composti tra le due guerre mondiali, tra il 1913 e il 1934, dei quali solo *Il marinaio* (1915) fu pubblicato in vita dall'autore. In gran parte sconosciuti prima di un meticoloso lavoro di scavo svolto nell'archivio di Pessoa, questi testi restituiscono un altro e fondamentale versante della sua magmatica attività.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12401

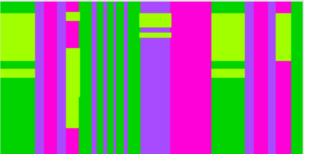


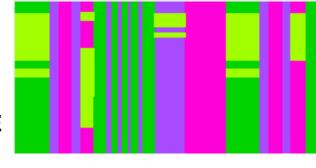












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Lingue, letterature, culture e mediazioni Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici

IN COLLABORAZIONE CON

Concorso letterario nazionale Lingua Madre

Sguardi di pace: racconti di donne non più straniere in Italia

DATA, ORARIO E SEDE

Martedì 12 novembre 2024 | H 16:30-18:30 Aula T3 | Polo di Mediazione interculturale e comunicazione piazza Montanelli 1 | Sesto San Giovanni

INTERVENTI

Michela Dota (Università degli Studi di Milano)
Daniela Finocchi (Concorso Lingua Madre)
Andrea Groppaldi (Università degli Studi di Milano)
Michela Marocco (Concorso Lingua Madre)
Giuseppe Sergio (Università degli Studi di Milano)
Maral Shams (vincitrice XIX Concorso Lingua Madre)

LIBRI PRESENTATI

Daniela Finocchi (a cura di), *Lingua Madre Duemilaventiquattro. Racconti di donne non più straniere in Italia*, SEB27, Torino 2024

Daniela Finocchi e Michela Marocco (a cura di), *Con forza e intelligenza. Aida Ribero (1935-2017)*, Il Poligrafo, Padova 2024

DESCRIZIONE

L'evento è collegato al Concorso letterario nazionale Lingua Madre dedicato alle donne migranti, alle loro figlie, a tutte coloro che si riconoscono in appartenenze multiple e abbiano scelto come mezzo di espressione la lingua italiana, nonché a donne italiane che, pur non avendo origine straniera, vogliano raccontare l'Altra. L'incontro intende soffermarsi, in particolare, sulle opere delle studentesse della Statale, che sono state selezionate negli anni per la pubblicazione, in dialogo con la vincitrice di questa edizione Maral Shams (Iran) il cui racconto è pubblicato in *Lingua Madre Duemilaventiquattro*.

A unirle è il loro sguardo al mondo. Uno sguardo di pace, rivolto anche a se stesse per decidere di abitare finalmente la propria vita, di stare nell'oggi senza troppi proclami e propositi. La migrazione, vissuta o solamente reinterpretata, non è qualcosa che le definisce, ma un approccio inedito alla complessità secondo la propria autorità e libertà femminile. In questa prospettiva si inserisce anche la riflessione sul volume *Con forza e intelligenza* dedicato alla figura della femminista e saggista Aida Ribero: un'eredità, un pensiero di riferimento per tutte le donne, per "chi vuole fondare il proprio sapere nel terreno di una memoria che ci ha dato una nuova identità".

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12410

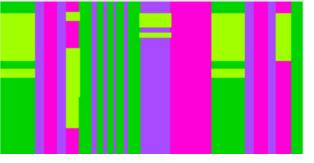


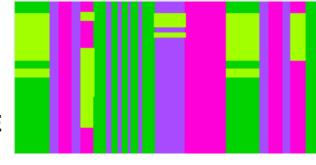












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Scienze sociali e politiche Centro San Fedele Milano

IN COLLABORAZIONE CON

Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione Associazione nazionale Oltre le frontiere Società italiana di medicina delle migrazioni

Governare le migrazioni: un obiettivo possibile

DATA, ORARIO E SEDE

Martedì 12 novembre 2024 | H 16:30-18:00 Centro San Fedele | piazza San Fedele 4

INTERVENTI

Alem Gracic (FILCA CISL e Associazione nazionale Oltre le frontiere) Alberto Guariso (Associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione) Marco Mazzetti (Società italiana di medicina delle migrazioni) padre Giuseppe Riggio (Centro San Fedele) Milena Santerini (Università Cattolica) Giuseppe Sciortino (Università di Trento)

LIBRO PRESENTATO

Maurizio Ambrosini, Francesca Campomori, Le politiche migratorie, Il Mulino, Bologna 2024

DESCRIZIONE

L'evento si configura come una lezione aperta, che intende proporre una riflessione sul tema controverso delle politiche migratorie: un argomento molto dibattuto, ma poco conosciuto e approfondito. I due capitoli intrecciati, delle politiche degli ingressi e delle politiche d'integrazione, la varietà delle popolazioni immigrate, il recente patto sull'immigrazione e l'asilo dell'Unione europea, la nuova domanda di lavoratori stranieri, le questioni della cittadinanza e del pluralismo religioso e culturale, la problematica sempre attuale dell'accoglienza dei rifugiati, il ruolo delle ONG e della società civile, saranno i principali oggetti del confronto.

La stringente attualità delle migrazioni forzate ricorda inoltre come i conflitti armati siano causa di spostamenti urgenti e drammatici di popolazioni e richiedano una difesa multilivello e multiattore del diritto di asilo. Il volume che verrà presentato propone un quadro organico delle diverse sfaccettature delle politiche migratorie, colmando un vuoto nel dibattito italiano. Intende offrire un supporto a chi si occupa dell'argomento, per ragioni di studio o d'intervento politico e sociale.

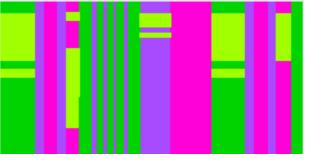


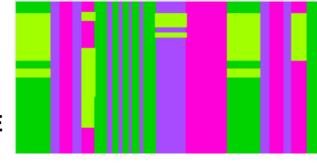












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici

IN COLLABORAZIONE CON

Associazione per l'Amicizia Italia-Birmania "Giuseppe Malpeli"

Dall'Italia alla Birmania La lotta per la democrazia e per l'educazione sulle orme di Giuseppe Malpeli nella Birmania del colpo di Stato

DATA, ORARIO E SEDE

Martedì 12 novembre 2024 | H 16:30-18:30 Sala Lauree Scienze Politiche | via Conservatorio 7

INTERVENTI

Roberta Cardarello (Università di Modena e Reggio Emilia)
Andrea Castronovo (Associazione Amicizia Italia-Birmania)
Federico De Ponti (Università Sapienza di Roma, Associazione per l'Amicizia Italia-Birmania)
Marco Mezzadri (Università di Parma e Associazione per l'Amicizia Italia-Birmania)
Federico Russo (Università degli Studi di Milano)
Albertina Soliani (già Senatrice e presidente dell'Associazione parlamentare Amici della Birmania)

LIBRO PRESENTATO

Roberta Cardarello, Albertina Soliani (a cura di), *Giuseppe Malpeli. Sulle strade dell'educazione in Italia e in Asia*, Viella editore, Roma 2024

DESCRIZIONE

L'incontro intende presentare il conflitto che sconvolge la Birmania dal colpo di stato del 2021 e che ha posto fine al governo democratico di Aung San Suu Kyi. Ci si interrogherà su cosa abbia significato per il popolo birmano l'avvento della democrazia dopo 50 anni di dittatura per poi ripiombare sotto il medesimo regime. Il dibattito ripercorrerà le orme di chi ha avviato una profonda storia di Amicizia tra Italia e Birmania, Giuseppe Malpeli, che si impegnò a garantire l'accesso all'istruzione in Asia, fondando scuole in Birmania e a Calcutta, e che riuscì a penetrare la cortina del silenzio in cui era avvolta la Birmania incontrando Aung San Suu Kyi quando era ancora agli arresti domiciliari.

Educazione e democrazia, concetti fondanti degli scritti di Malpeli, diventano la chiave per capire che i conflitti apparentemente lontani ci riguardano e possono essere strumento di riflessione sui tristi esiti di una guerra civile, sulla Resistenza di un popolo contro un regime militare e sulla necessità della Pace. Interverranno Albertina Soliani, già Senatrice e amica personale di Aung San Suu Kyi, impegnata sul fronte politico, educativo, sanitario a fornire sostegno al popolo birmano, e docenti universitari o dottorandi coinvolti a vario titolo nei progetti dell'Associazione.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12417

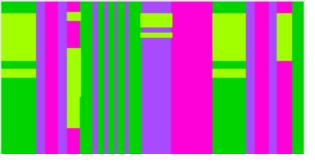


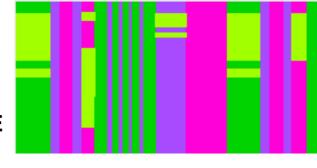












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Studi storici

Dal conflitto politico alla dittatura: Matteotti e l'Aventino

DATA, ORARIO E SEDE

Martedì 12 novembre 2024 | H 16:30-18:30 Aula Pio XII | via Sant'Antonio 5

INTERVENTI

Massimo Baioni (Università degli Studi di Milano) Claudia Baldoli (Università degli Studi di Milano) Pompeo Leonardo D'Alessandro (Università degli Studi di Milano) Mirko Grasso (Fondazione Ernesto Rossi - Gaetano Salvemini) Jacopo Perazzoli (Università degli Studi di Bergamo) Irene Piazzoni (Università degli Studi di Milano)

LIBRI PRESENTATI

Mirko Grasso, *L'oppositore. Matteotti contro il fascismo*, Carocci, Roma 2024 Claudia Baldoli, Luigi Petrella, *Aventino: storia di un'opposizione al regime*, Carocci, Roma 2024

DESCRIZIONE

L'evento consisterà in un dibattito intorno a due volumi pubblicati dalla casa editrice Carocci in occasione del centenario dell'assassinio di Giacomo Matteotti e della secessione dell'Aventino da esso provocata. I partecipanti al dibattito propongono una riflessione sul conflitto politico al centro del quale Matteotti rappresentò un'opposizione intransigente alla guerra e al fascismo, come militante socialista e difensore della democrazia in Italia e in Europa. Alla sua morte, i parlamentari antifascisti, radunati in un'unione eterogenea di forze, decisero di astenersi dai lavori della Camera con l'obiettivo di evitare uno scontro armato e ripristinare il funzionamento della democrazia parlamentare, fino alla sconfitta politica e all'avvio della dittatura fascista.

Evento a prenotazione obbligatoria https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12420

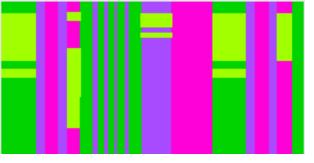


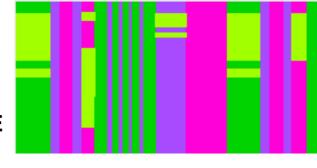












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Diritto privato e storia del diritto Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici

IN COLLABORAZIONE CON

Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bergamo

Dipartimento di Scienze economico-aziendali e diritto per l'economia dell'Università di Milano Bicocca

Commissione Diritto dello Sport ed eventi dell'Ordine Avvocati di Milano Associazione Italiana Arbitri e Federazione Italiana Giuoco Calcio

Lo sport fra pace e guerra: storie di equilibri variabili

DATA, ORARIO E SEDE

Mercoledì 13 novembre 2024 | H 10:30-12:15 Aula Pio XII | via Sant'Antonio 5

INTERVENTI

Gianluca Aureliano (Università di Bologna, AIA, FIGC) Stefano Bastianon (Università degli Studi di Bergamo) Corrado Del Bò (Università degli Studi di Bergamo) Ginevra Greco (Università degli Studi di Milano) Maria Laura Guardamagna (Ordine degli Avvocati di Milano) Fabio Iudica (Università di Milano Statale e Università di Milano Bicocca) Francesca Pulitanò (Università degli Studi di Milano)

LIBRO PRESENTATO

Stefano Bastianon, Corrado Del Bò, Nicola Sbetti, Francesca Pulitanò, Bruno Barba, Ginevra Greco, Jacopo Tognon e Celeste Facchin, *La neutralità dello sport. Un dilemma contemporaneo fra politica, etica e diritto*, a cura di Corrado Del Bò, Stefano Bastianon, Carocci, Roma 2023

DESCRIZIONE

La "tregua olimpica" del mondo antico era davvero una "pace olimpica"? E con quale significato se ne invoca l'applicazione nel mondo di oggi? Lo sport rappresenta un veicolo di valori inequivocabilmente positivi, quali la lealtà, la correttezza, le capacità atletiche, la vittoria ottenuta con il sacrificio; questi aspetti, uniti all'attuale crescente attenzione per le misure di contrasto alla violenza di ogni tipo, ne fanno, anche, un fenomeno antitetico rispetto alla guerra. Tuttavia, le tensioni belliche in atto nel nostro tempo hanno riproposto in maniera dolorosa il dilemma della neutralità delle competizioni sportive internazionali. Il dibattito coinvolge questioni complesse, non ultima quella della posizione degli atleti appartenenti a Stati che non rispettano le regole internazionali di convivenza. L'evento si propone di raccontare storie di agonismo che possano stimolare una riflessione interdisciplinare sul tema della relazione fra sport, guerra e pace, sotto la quida di esperti del settore e attraverso le voci di alcuni degli autori del libro presentato.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12423



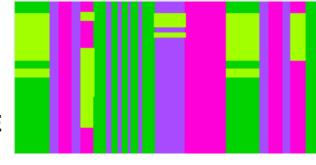












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Studi storici

Idee contraddittorie di pace: Bertrand Russell dal liberalismo al socialismo

DATA, ORARIO E SEDE

Mercoledì 13 novembre 2024 | H 10:30-12:30 Aula 111 | via Festa del Perdono 3

INTERVENTI

Francesco Berti (Università degli Studi di Padova) Davide Cadeddu (Università degli Studi di Milano) Gaetano Pecora (Università degli Studi del Sannio) Mario Ricciardi (Università degli Studi di Milano)

LIBRO PRESENTATO

Gaetano Pecora, Bertrand Russell. Tra liberalismo e socialismo, Donzelli, Roma, 2024

DESCRIZIONE

«Come i cavalieri del tempo antico, anche Russell diventò presto il cavaliere errante della pace; errante proprio nel senso che fu pronto a tutte le partenze, e non ci fu iniziativa che si risparmiò quando c'era da combattere lo strazio della guerra». Seguirlo in quest'attività fervida e compassionevole con la sofferenza delle vittime della guerra diventa affascinante, soprattutto se si pone in relazione il suo pacifismo con lo sviluppo contraddittorio del suo pensiero politico, dalla Prima guerra mondiale al secondo dopoguerra, tra liberalismo e socialismo.

In questa evoluzione di principi ideali, è possibile individuare tre momenti: nel primo la pace viene sacrificata alla libertà; nel secondo accade l'esatto contrario, con la libertà immolata alla pace; mentre nel terzo i valori della pace e della libertà procedono intrecciati tra loro, nel quadro di una architettura giuridica che, tuttavia, rivela l'incoerenza dei suoi presupposti.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12426

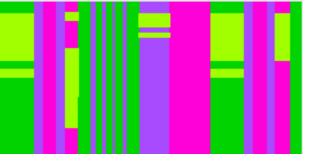


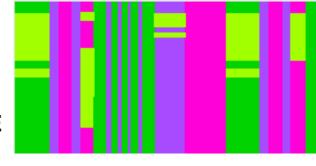












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Studi storici

Gli archivi, l'arte e la guerra Patrimoni documentari e artistici tra dispersioni, perdite e ricostruzioni

DATA, ORARIO E SEDE

Mercoledì 13 novembre 2024 | H 10:30-12:30 Aula 433 | via Festa del Perdono 3

INTERVENTI

Concetta Damiani (Università della Campania "Luigi Vanvitelli") Pierluigi Feliciati (Università di Macerata) Simona Turbanti (Università degli Studi di Milano) Stefano Twardzik (Università degli Studi di Milano) Fabio Venuda (Università degli Studi di Milano)

LIBRI PRESENTATI

Concetta Damiani, *Gli archivi dell'arte: gestione e rappresentazione tra analogico e digitale*, Editrice bibliografica, Milano 2023

Concetta Damiani, Pierluigi Feliciati, *I Farnese tra Roma, Parma e Napoli: una storia archivistica. Dispersioni, perdite e prospettive per la ricerca*, EUM Edizioni Università di Macerata, Macerata 2024

DESCRIZIONE

Partendo dalle peculiarità degli archivi dell'arte, al cui studio è necessario concorrano elementi di tipo diverso, in un'ottica fortemente interdisciplinare e con l'apporto essenziale del digitale, l'incontro ripercorre la storia delle carte di una nota dinastia cinquecentesca di papi, condottieri, mecenati e collezionisti d'arte, i Farnese.

Attraverso dispersioni e perdite causate da numerose guerre e successioni e, talvolta, da interventi archivistici, questo caso testimonia, da un lato, lo stretto rapporto che collega archivi, biblioteche e patrimonio storico-artistico in un'ottica MAB (musei, archivi, biblioteche) e, dall'altro, l'opportunità di adottare una visione d'insieme che vada oltre i domini delle singole discipline per restituire le varie sfumature di un quadro complesso.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12429



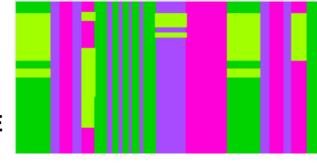












Università degli Studi di Milano Dipartimento Studi letterari, filologici e linguistici

Guerra e pace La narrativa di genere nel mondo contemporaneo

DATA, ORARIO E SEDE

Mercoledì 13 novembre 2024 | H 11:00-13:00 Sala Lauree Scienze Politiche | via Conservatorio 7

INTERVENTI

Luca Clerici (Università degli Studi di Milano)
Vladimir Di Prima (scrittore)
Elena Grazioli (Università degli Studi di Milano)
Maira Martini (Università Ca' Foscari di Venezia)
Bruno Pischedda (Università degli Studi di Milano)
Hans Tuzzi (scrittore)
Luigi Weber (Alma Mater Studiorum - Università di Bologna)
Antonella Zanca (scrittrice)

LIBRI PRESENTATI

Hans Tuzzi, *Colui che è nell'ombra*, Bollati Boringhieri, Torino 2024 Luigi Weber, *Navi nel deserto*, Il ramo e la foglia edizioni, Roma 2023 Vladimir di Prima, *Il buio delle tre*, Arkadia, Cagliari 2023

DESCRIZIONE

L'incontro si propone di esplorare la vitalità e la varietà del genere in tre romanzi italiani contemporanei: Luca Clerici dialogherà con Hans Tuzzi a proposito di *Colui che è nell'ombra*, Bruno Pischedda con Luigi Weber intorno a *Navi nel deserto* e Antonella Zanca con Vladimir di Prima su *Il buio delle tre*. Seguiranno una serie di domande agli autori a cura di Maira Martini. Coordina Elena Grazioli.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12432

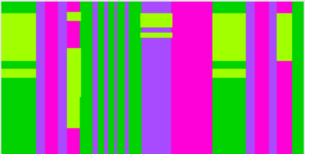


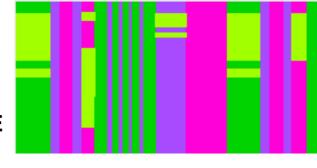












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale

IN COLLABORAZIONE CON

RUniPace – Rete Università per la Pace "Corriere della Sera" – La 27esima ora Casa delle Donne – Comune di Milano

Donne, conflitti armati e processi di pace Una nuova frontiera per l'eguaglianza di genere

DATA, ORARIO E SEDE

Mercoledì 13 novembre 2024 | H 12:30-14:30 Aula 109 | via Festa del Perdono 3

INTERVENTI

Maria Luisa Agnese ("Corriere della Sera" – 27esima ora) Roberto Cornelli (Università degli Studi di Milano) Carlotta Cossutta (Università degli Studi di Milano) Marilisa D'Amico (Università degli Studi di Milano) Costanza Nardocci (Università degli Studi di Milano)

LIBRO PRESENTATO

Marilisa D'Amico, Tania Groppi, Costanza Nardocci (a cura di), *Women and Peace. The Role of Women and Women's Civil Society Organizations in Peace Processes*, FrancoAngeli, Milano 2024

DESCRIZIONE

L'evento vuole costituire una occasione di dibattito sulle relazioni tra diritti delle donne, conflitti armati e processi di pace. A partire dal volume presentato, l'iniziativa intende favorire un approfondimento sul ruolo occupato e che dovrebbero occupare le donne nel contesto della costruzione di processi di pace.

La discussione prenderà le mosse, seguendo l'impostazione del libro, dalla risoluzione delle Nazioni Unite n. 1325 del 2000 on Women, Peace and Security, per allargare il dibattito al contesto nazionale ed europeo con un focus specifico anche sul tema della violenza sofferta dalle donne in occasione dei conflitti armati.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12435

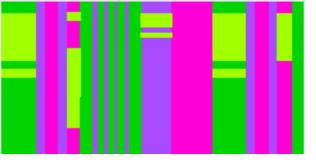


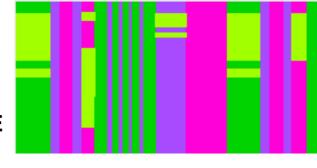












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Lingue, letterature, culture e mediazioni

Tra guerra, pace e tregua: incontro con la poesia bielorussa contemporanea

DATA, ORARIO E SEDE

Mercoledì 13 novembre 2024 | H 12:30-14:30 Aula T3 | Polo di Mediazione interculturale e comunicazione piazza Montanelli 1 | Sesto San Giovanni

INTERVENTI

Paola Cotta Ramusino (Università degli Studi di Milano) Maya Halavanava (Università degli Studi di Milano) Manfred Schruba (Università degli Studi di Milano) Dmitrij Strocev (poeta ed editore) Ulyana Veryna (Università Carl von Ossietzky Oldenburg)

LIBRO PRESENTATO

Alessandro Achilli, Giulia De Florio, Maya Halavanava, Massimo Maurizio, Dmitrij Strocev (a cura di), *Il mondo è finito e noi invece no*, WriteUp Books, Roma 2024

DESCRIZIONE

L'evento è rivolto agli studenti e a tutti gli appassionati di lingue, letterature e culture slave. Attraverso la lettura di alcuni testi che compongono l'antologia andremo a scoprire le molteplici forme della poesia bielorussa contemporanea che vediamo rinascere in un contesto storico molto difficile. La ricerca e la lotta per la propria identità e i propri diritti, la guerra nel paese vicino, l'emigrazione forzata ma anche l'amore per la propria terra e le proprie complesse radici sono i temi principali del volume presentato.

Gli ospiti dell'incontro avranno occasione di conoscere alcuni dei protagonisti dell'antologia e dei fatti storici che hanno influenzato la stesura di questi testi poetici in più lingue (bielorusso, russo, ucraino, yiddish), di ascoltare e leggere testi scelti dal volume e di riflettere sul multiculturalismo di un paese rimasto troppo a lungo nell'oblio.

Evento a prenotazione obbligatoria https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12438

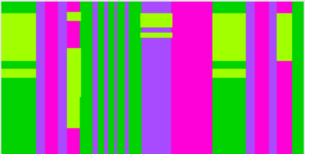


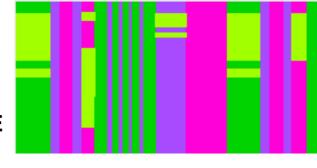












Università degli Studi di Milano Dipartimento Lingue, letterature, culture e mediazioni

IN COLLABORAZIONE CON

Cátedra António Lobo Antunes dell'Istituto Camões di Lisbona Università di Bologna Università di Torino

Con quali pensieri pensiamo l'America latina? Battaglie epistemiche, metodi di ricerca e pratiche interculturali

DATA, ORARIO E SEDE

Mercoledì 13 novembre 2024 | H 12:30-14:30 Aula 1 | piazza Sant'Alessandro 1

INTERVENTI

Alessia Di Eugenio (Università di Bologna) Simone Ferrari (Università degli Studi di Milano) Emilia Perassi (Università di Torino) Vincenzo Russo (Università degli Studi di Milano) Marianna Scaramucci (Università degli Studi di Milano)

LIBRO PRESENTATO

Simone Ferrari, Gennaro Ascione, Marianna Scaramucci, Alessia Di Eugenio, Paula Satta Di Bernardi, Valeria Ribeiro Corossacz, Francesca De Rosa, Nicola Biasio, Javier González Díez, Sofia Venturoli, Luca Salvi, *Pensare con Abya Yala. Pratiche, epistemologie e politiche dall'America Latina*, a cura di Alessia Di Eugenio, Sofia Venturoli, Valeria Ribeiro Corossacz, Edoardo Balletta, Editpress, Firenze, 2024

DESCRIZIONE

Emilia Perassi, docente di Letterature ispanoamericane e Vincenzo Russo, docente di letteratura portoghese e brasiliana dialogano con Alessia di Eugenio, Simone Ferrari e Marianna Scaramucci, collaboratori del volume collettivo *Pensare con Abya Yala. Pratiche, epistemologie e politiche dall'America Latina*.

Al centro della conversazione il territorio latinoamericano come campo di battaglie geopolitiche ed epistemiche, prima fra tutte quella che riguarda la sua definizione: America Latina, Abya Yala o Abyayala? A partire da questo interrogativo si discuteranno anche la generatività dei saperi, delle letterature e delle pratiche che provengono da questi spazi, mettendo in luce le criticità e le nuove opportunità di posizionamento della ricerca che con essi di confronta.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12441

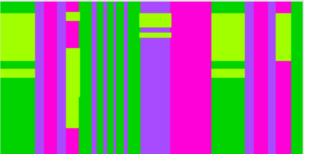


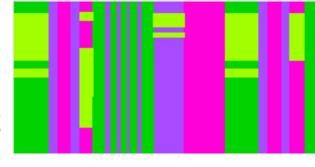












Università degli Studi di Milano Milano University Press | sezione Riviste Dipartimento di Studi letterari filologici e linguistici Dipartimento Beni culturali e ambientali

Guerra e pace tra passato e presente La Milano University Press tra epica e artivismo

DATA, ORARIO E SEDE

Mercoledì 13 novembre 2024 | H 14:00-17:00 Sala Lauree di Scienze Politiche | via Conservatorio 7

INTERVENTI

Prima parte | L'epica e la guerra

Guglielmo Barucci (Università degli Studi di Milano), Sandra Carapezza (Università degli Studi di Milano), Michele Comelli (Università degli Studi di Milano), Cristina Zampese (Università degli Studi di Milano)

Seconda parte | Connessioni Remote. L'Artivismo. Forme, esperienze, pratiche e teorie. In memoria dell'artivista Giacomo Verde (1956-2020)

Stefano Brilli (Università di Urbino "Carlo Bo"), Dalila D'Amico (Università Unilink), Laura Gemini (Università di Urbino "Carlo Bo"), Anna Maria Monteverdi (Università degli Studi di Milano), Vincenzo Sansone (Accademia di Belle Arti di Lecce)

LIBRI PRESENTATI

Sergio Zatti, L'uniforme cristiano e il multiforme pagano. E un nuovo saggio sulla "Gerusalemme liberata", Milano University Press, Milano 2024

"AOQU. Achilles Orlando Quixote Ulysses. Rivista di epica", Milano University Press, Milano 2020-"Connessioni Remote", n. 2 (2021), *L'artivismo: forme, esperienze, pratiche e teorie*, Milano University Press, Milano 2021

DESCRIZIONE

La guerra dall'antichità a oggi nelle riviste della Milano University Press.

La rivista "AOQU", specializzata in epica, ospita riflessioni sulla rappresentazione del conflitto. Il primo volume della collana "Quaderni di AOQU" tratta della *Gerusalemme liberata* confrontando mondo cristiano e mondo pagano. "AOQU" si propone di dialogare su come la guerra è oggetto dell'epica e come l'epica riscrive la percezione della guerra.

La rivista "Connessioni remote" ha dedicato un intero numero all'Artivismo, termine che indica il connubio tra arte e attivismo politico, un binomio che affonda le sue radici in epoche lontane e si determina in seguito con la comparsa delle prime reti telematiche negli anni Ottanta per poi diffondersi con lo sviluppo di internet. La rivista ha presentato una mappatura delle diverse pratiche che dalla fine degli anni Novanta a oggi nutrono i sentieri dell'artivismo nell'intento di ricostruirne le storie e sondarne le forme per indagare le esperienze più recenti.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12447

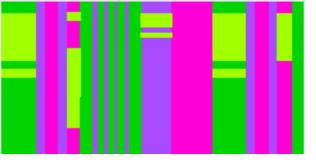


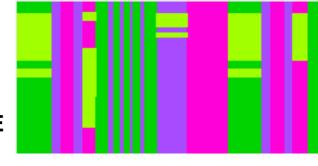












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Lingue, letterature, culture e mediazioni

IN COLLABORAZIONE CON

Dipartimento di Lettere e culture moderne dell'Università Sapienza di Roma

Dante di guerra e di pace Dodici parole per Dante

DATA, ORARIO E SEDE

Mercoledì 13 novembre 2024 | 14:30-16:30 Aula A2 | piazza S. Alessandro 1

INTERVENTI

Elena Grazioli (Università degli Studi di Milano) Marco Grimaldi (Università Sapienza di Roma) Donato Pirovano (Università degli Studi di Milano)

LIBRO PRESENTATO

Marco Grimaldi, *Dodici parole per Dante*, Fila 37, Roma 2023

DESCRIZIONE

Un viaggio in dodici parole nel mondo di Dante, lontano dagli itinerari conosciuti. Non solo filologia e critica letteraria ma anche neuroscienze, comunicazione, cultura umanistica e scientifica, Medioevo e tanto presente. Una storia di continuità e fratture, uno sguardo diverso. Nessuno stravolgimento, nessuna rivoluzione. Solo diverse angolazioni e un cambio di paradigma. Un lavoro accurato sulle fonti, una minuziosa indagine culturale, capace di rifiutare certezze sedimentate e verità di comodo, per offrire nuovi spunti. Un punto di partenza più che di arrivo. Perché non serve attualizzare Dante, bensì occorre renderlo più comprensibile agli occhi dei contemporanei. Per trasmettere pienamente tutta la forza di un poeta capace di plasmare un nuovo mondo.

Evento a prenotazione obbligatoria https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12456

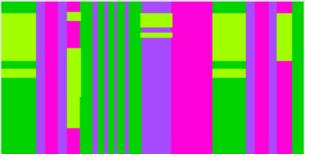


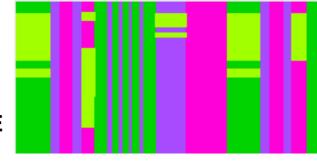












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Scienze sociali e politiche

IN COLLABORAZIONE CON

Percorsi di secondo welfare

Didattica digitale per includere e innovare: gli esiti della ricerca Nova Schol@

DATA, ORARIO E SEDE

Mercoledì 13 novembre 2024 | H 15:00-16:30 Aula Seminari lato Passione | via Passione 13

INTERVENTI

Chiara Agostini (Percorsi di secondo welfare)
Stefano Cantalini (Università degli Studi di Milano)
Eleonora De Stefanis (Percorsi di secondo welfare)
Giulia Guglielmini (Fondazione per la scuola della Compagnia di San Paolo)
Chiara Lodi Rizzini (Università degli Studi di Milano e Percorsi di secondo welfare)
Franca Maino (Università degli Studi di Milano e Percorsi di secondo welfare)
Alessandro Masciadri (Fondazione Cariplo)

LIBRO PRESENTATO

Chiara Agostini (a cura di), *La sfida del digitale: innovare la scuola per promuovere l'inclusione*, Giappichelli, Torino 2024

DESCRIZIONE

Contribuire al dibattito sull'uso del digitale a scuola guardando, in particolare, alle condizioni che possono favorire una relazione virtuosa fra la didattica che ricorre alle nuove tecnologie e l'inclusione sociale delle nuove generazioni. È l'obiettivo di "La sfida del digitale: innovare la scuola per promuovere l'inclusione", volume che presenta i risultati della ricerca Nova Schol@ realizzata da Secondo Welfare con il sostegno di Bolton Hope Foundation.

Il volume sarà al centro di un evento durante il quale la curatrice e le autrici approfondiranno i risultati della ricerca Nova Schol@. Successivamente, si terrà una tavola rotonda che sarà occasione di discutere e immaginare le sfide che occorre affrontare per favorire, dentro e fuori la scuola, l'inclusione sociale delle nuove generazioni. La tavola rotonda sarà anche l'occasione per discutere il ruolo dell'istruzione nella diffusione di una cultura della pace.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12450

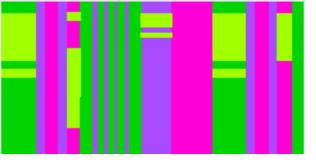


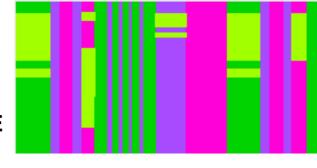












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti"

IN COLLABORAZIONE CON

Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere dell'Università degli Studi di Bergamo

Immagini in rivolta

DATA, ORARIO E SEDE

Mercoledì 13 novembre 2024 | H 16:30-18:00 Aula M 102 | via Santa Sofia 9

INTERVENTI

Anna Caterina Dalmasso (Università degli Studi di Milano) Barbara Grespi (Università degli Studi di Milano) Lorenzo Mari (traduttore) Emanuele Rinaldo Meschini (Università di Bologna) Giuseppe Previtali (Università degli Studi di Bergamo) Stefano Rosso (Università degli Studi di Bergamo)

LIBRI PRESENTATI

Kathrin Fahlenbrach, Giuseppe Previtali, Giacomo Tagliani (a cura di), *Guerrilla Images. Aesthetics* and *Politics of the Moving Images in Contemporary Uprisings*, numero monografico della rivista *Cinéma & Cie. Film and Media Studies Journal*, n. 42, 2024

Emanuele Rinaldo Meschini, *Come leggere il monumento e la sua rimozione*, Postmedia Books, Milano, 2023

Joshua Clover, *Riot Sciopero Riot. Una nuova epoca di rivolte*, a cura di Gruppo di ricerca Ippolita, traduzione di Lorenzo Mari, Meltemi, Milano 2023

DESCRIZIONE

Il XXI secolo si è aperto sotto il segno della rivolta: gli scontri di Seattle e Genova hanno inaugurato la contemporaneità e la mobilitazione di massa sembra oggi uno dei fenomeni più rilevanti per ripensare il politico. Muovendo da alcune pubblicazioni recenti, questo dialogo a più voci si propone di riflettere su questa esplosione di *riots* con gli strumenti tanto della teoria politica quanto della cultura visuale.

Se, infatti, da una parte le proteste collettive ci interrogano sul senso del fare comunità, sulla dimensione performativa del diritto all'occupazione dello spazio e della cittadinanza, dall'altra la loro mediatizzazione e la continua produzione di immagini dal basso ci suggeriscono l'emergere di una nuova economia del testimoniare. Che cosa implica, da un punto di vista tanto teorico quanto politico, la rimozione o la riappropriazione di un monumento? Che cosa succede nel momento in cui chi è vittima della violenza statale rivolge contro i suoi esecutori l'occhio di una videocamera?

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12453

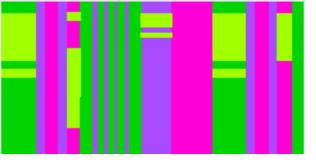


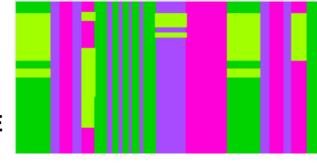












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Beni culturali e ambientali

Intorno al pensiero decoloniale

DATA, ORARIO E SEDE

Giovedì 14 novembre 2024 | H 9:30-11:00 Sala Lauree Scienze Politiche | via Conservatorio 7

INTERVENTI

Valerio Bini (Università degli Studi di Milano) Anna Casaglia (Università degli Studi di Trento) Cristiana Fiamingo (Università degli Studi di Milano) Bernardo Paci (Università degli Studi di Milano) Vincenzo Russo (Università degli Studi di Milano) Salvo Torre (Università degli Studi di Catania)

LIBRO PRESENTATO

Salvo Torre, Il pensiero decoloniale, UTET, Milano 2024

DESCRIZIONE

All'interno del discorso sulla guerra e la pace, il pensiero decoloniale svolge un doppio ruolo di analisi critica e ripensamento. Da una parte infatti mette in luce il legame costitutivo tra la violenza coloniale e la costruzione della modernità capitalista, dall'altra propone di muoverci verso un tempo e uno spazio sociale differenti da quelli attuali, per costruire un mondo liberato dalle diverse forme di oppressione.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12459

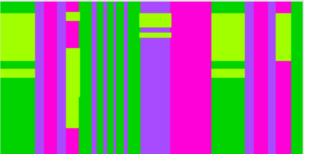


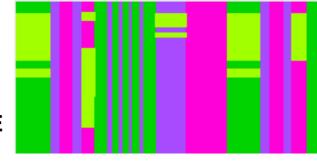












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Studi storici

IN COLLABORAZIONE CON

Università Sapienza di Roma Università degli Studi di Palermo

Oltre le frontiere Costruire un libro multidisciplinare sullo scontro e l'incontro tra Europa e Americhe in epoca moderna

DATA, ORARIO E SEDE

Giovedì 14 novembre 2024 | H 10:30-12:00 Aula M 204 | via Santa Sofia 9

INTERVENTI

Maria Matilde Benzoni (Università degli Studi di Milano) Alessia Ceccarelli (Università Sapienza di Roma) Valentina Favarò (Università degli Studi di Palermo) Blythe Alice Raviola (Università degli Studi di Milano)

LIBRO PRESENTATO

Antonio Álvarez Ossorio, Gibran Bautista y Lugo, Alessia Ceccarelli, Valentina Favarò, Blythe Alice Raviola (a cura di), *Beyond the borders. Percorsi e prospettive di ricerca tra Mediterraneo e Atlantico (secc. XVI-XX)*, New Digital Frontiers, Palermo 2024

DESCRIZIONE

Nell'ambito del corso triennale di Storia moderna, dedicato ai temi generali della storia globale tra Cinque e Settecento, si intende presentare un volume che, sin dalla sua genesi, intende affrontare l'ampio dibattito storiografico che, da decenni, pone a confronto le storiografie europee e americane sui temi dello scontro-incontro fra culture.

Attraverso una serie di ricerche multidisciplinari, alcune delle quali condotte da giovani studiose e studiosi italiani e iberoamericani, il volume tocca varie problematiche salienti: dalla questione delle migrazioni alla gestione delle informazioni tra le due sponde dell'Atlantico; dai conflitti politici legati alla conquista al ruolo delle missioni religiose nel continente americano; dagli intrecci fra le lingue, le etnie e le culture alla legacy artistica di tale patrimonio.

Emerge un quadro molto sfaccettato che sarà oggetto di riflessione delle tre curatrici e di una collega storiograficamente impegnata su tali argomenti. La volontà è quella di trasmettere al pubblico delle studentesse e degli studenti del corso di studi triennale il senso della composita operazione editoriale e di mostrare come si discute frontiere, di dissidi e di pace in sede storiografica.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12462

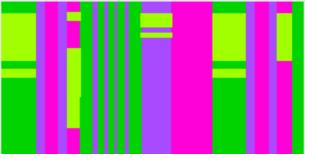


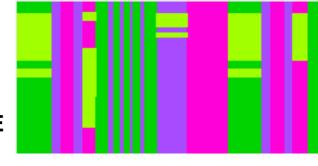












Università degli Studi di Milano Dipartimento Studi letterari, filologici e linguistici

IN COLLABORAZIONE CON

Spazio culturale polivalente Ferrobedò

Pasolini oggi L'autore e il direttore di riviste

DATA, ORARIO E SEDE

Giovedì 14 novembre 2024 | H 11:00-13:00 Aula 113 | via Festa del Perdono 3

INTERVENTI

Silvia De Laude (Université de Genève) Elena Grazioli (Università degli Studi di Milano) Giorgio Nisini (Università Sapienza di Roma) Guido Santato (Università di Padova)

LIBRI PRESENTATI

Guido Santato, *Pasolini oggi*, Carocci, Roma 2024 Francesco Brancati, Andrea Conti, Roberto Gerace, Elena Grazioli, Carla Gubert (a cura di), *Nuovi Argomenti 1954-1980*, atti del convegno di Studi, I libri di Emil, Città di Castello 2024

DESCRIZIONE

Il ruolo di Pasolini come scrittore e direttore di riviste è al centro di questo incontro.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12465

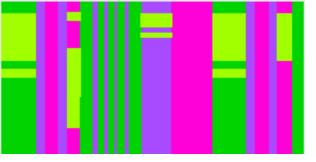


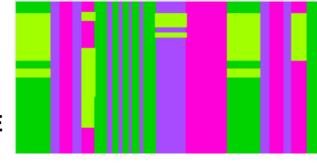












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Studi internazionali, giuridici e storico-politici Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti"

IN COLLABORAZIONE CON

Rivista "Afriche e Orienti" Associazione "Afriche e Orienti"

Violenza coloniale, violenza postcoloniale: decolonizzare il politico per costruire paci durature

DATA, ORARIO E SEDE

Giovedì 14 novembre 2024 | H 11:30-13:00 Sala Lauree Scienze Politiche | via del Conservatorio 7

INTERVENTI

Luca Ciabarri (Università degli Studi di Milano) Cristiana Fiamingo (Università degli Studi di Milano) Francesco Mazzucotelli (Università degli Studi di Pavia) Giorgio Musso (Università degli Studi di Roma Tre)

LIBRO PRESENTATO

Mahmood Mamdani, *Né coloni né nativi. Lo Stato-nazione e le sue minoranze permanenti*, Meltemi editore, Milano 2023

DESCRIZIONE

Né coloni né nativi è un libro importante, capace di offrire una solida cornice interpretativa – e suggerire una via d'uscita – a molti conflitti della contemporaneità postcoloniale. Mahmood Mamdani ricostruisce una genealogia della modernità politica, mostrando come lo Stato-nazione e lo Stato coloniale si siano creati vicendevolmente e abbiano prodotto, attraverso la politicizzazione di identità etniche o religiose, uno spazio ricorrente di tensione tra maggioranze e minoranze permanenti. Il libro è discusso chiamando in causa esperti d'area che affrontano alcuni casi studio analizzati dall'autore: coloni e nativi nel Sudafrica dell'apartheid e del post-apartheid; il Sudan tra colonialismo, indipendenza e secessione; la questione israelo-palestinese.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12468

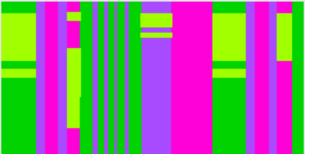


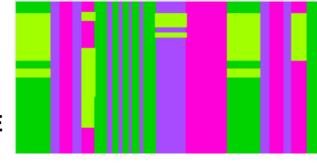












Università degli Studi di Milano Dipartimento Lingue, letterature, culture e mediazioni

L'arte in scena: gallerie d'arte sui palcoscenici del teatro britannico contemporaneo

DATA, ORARIO E SEDE

Giovedì 14 novembre 2024 | H 12:30-14:00 Aula A10 | piazza Sant'Alessandro 1

INTERVENTI

Mariacristina Cavecchi (Università degli Studi di Milano) Margaret Rose (Università degli Studi di Milano) Sara Soncini (Università degli Studi di Pisa)

LIBRO PRESENTATO

Mariacristina Cavecchi, *The Art Gallery on Stage. New Vistas on Contemporary British Playwriting*, Methuen Drama, London 2024

DESCRIZIONE

The Art Gallery on Stage è la prima monografia dedicata all'analisi dei modi e dei linguaggi drammaturgici con i quali la galleria d'arte viene rappresentata nel teatro britannico. Il volume presenta infatti una mappatura dei molti testi teatrali che, dalla fine degli anni 1980, considerano gallerie e musei d'arte come fonti di ispirazione, spazi d'incontro (e scontro) e specchi alla scena. L'evento metterà in luce come, sulla scena inglese, dietro agli incroci non sempre pacifici tra arte e teatro si celino conflittualità latenti, che coinvolgono non solo i singoli individui (artisti, mercanti d'arte o soggetti dell'opera) ma anche l'intera società e la nazione.

Evento a prenotazione obbligatoria https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12471

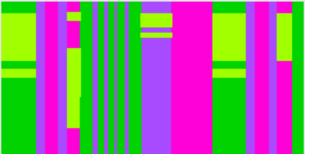


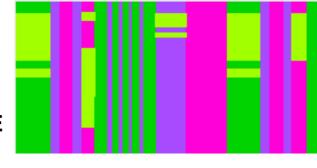












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Lingue, letterature, culture e mediazioni Centro Apice

«Tutto il mondo potrebbe migliorare e avere il suo futuro più limpido e più bello» Grazia e umorismo dell'illustratore Vsevolode Nicouline

DATA, ORARIO E SEDE

Giovedì 14 novembre 2024 | H 12:30-14:00 Aula A4 | piazza Sant'Alessandro 1

INTERVENTI

Roberto Almagioni (curatore) Silvia Capponi (studiosa) Roberta Cesana (Centro Apice) Raffaella Vassena (Università degli Studi di Milano)

LIBRO PRESENTATO

Vsevolode Nicouline, "A lei baccio la mano e la ringrazio moltissimamente". Lettere del pittore Vsevolode Nicouline a Dorothea Mosterts Erizzo e famiglia (1926-1968), a cura di Roberto Almagioni e Claudio Ciarlo, Blake, Sardigliano 2023

DESCRIZIONE

Il volume presentato raccoglie oltre cento missive del pittore e illustratore russo Vsevolode Nicouline indirizzate a Pierluigi Erizzo, sua moglie Dorothea Mosterts Erizzo e i loro tre figli. Impreziosite da numerosi disegni e caricature di carattere autobiografico, le lettere e le cartoline di Nicouline costituiscono un materiale fino ad oggi inedito, che si aggiunge a quelli custoditi nel suo fondo personale presso il Centro Apice. Sebbene i testi delle lettere di Nicouline alla famiglia Erizzo narrino di un'esistenza non priva di fatiche e privazioni, vissuta tra Nervi e una Milano devastata dalle bombe della Seconda guerra mondiale, le sue illustrazioni a margine colorano questa narrazione con toni ironici e vivaci, regalando al lettore momenti di speranza e di autentico umorismo.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12474

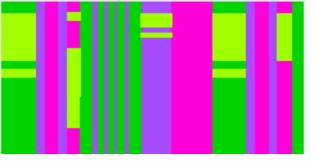


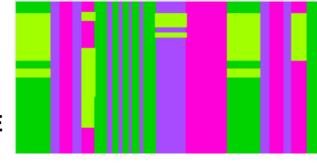












Università degli Studi di Milano Dipartimento Lingue, letterature, culture e mediazioni

Forme di resistenza e poetica della rottura nell'America Latina contemporanea

DATA, ORARIO E SEDE

Giovedì 14 novembre 2024 | H 12:30-14:00 Aula T2 | Polo di Mediazione interculturale e comunicazione piazza Montanelli 1 | Sesto San Giovanni

INTERVENTI

Rocío Bolaños (Edizioni FormArti) Fernanda Pavié (Università degli Studi di Milano) Tania Pleitez Vela (Università degli Studi di Milano)

LIBRO PRESENTATO

Marielos Olivo, *Tres tercas trincheras / Tre trincee testarde*, traduzione di Rocío Bolaños, Edizioni FormArti, Busto Arsizio 2024

DESCRIZIONE

Tania Pleitez Vela e la editrice/traduttrice Rocío Bolaños (Edizioni FormArti) presentano il libro di poesia di Marielos Olivo, che problematizza il discorso eteropatriarcale e ufficiale della società salvadoregna, segnato dalla violenza del conflitto armato. L'autrice propone forme di resistenza attraverso una poetica della rottura, contro-egemonica, materializzata nel simbolo delle trincee affettive e comunitarie.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12554



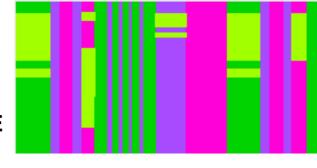












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Filosofia "Piero Martinetti"

IN COLLABORAZIONE CON

Dipartimento di Scienze umane e dell'innovazione per il territorio dell'Università dell'Insubria

Politica, guerra e violenza: le prospettive di Hannah Arendt e Andrea Caffi

DATA, ORARIO E SEDE

Giovedì 14 novembre 2024 | H 14:30-16:30 Aula 1 | via Sant'Antonio 5

INTERVENTI

Daniele Bassi (University of Cambridge) Andrea Castelli (Università dell'Insubria) Annalisa Antonia Ceron (Università degli Studi di Milano), Mattia Di Pierro (Università degli Studi di Milano)

LIBRO PRESENTATO

Daniele Bassi, L'altra tradizione. Violenza e potere in Andrea Caffi e Hannah Arendt, ETS, Pisa 2023

DESCRIZIONE

Membri della "comunità di discorso" riunitasi intorno alla celebre rivista "politics" negli anni Quaranta del Novecento, Hannah Arendt e Andrea Caffi elaborano delle riflessioni che possono essere meglio comprese se vengono lette in parallelo. Al centro della discussione saranno due temi paralleli che consentono di avvicinare il pensiero arendtiano a quello caffiano: il rifiuto della guerra e della violenza e l'idea che la politica abbia a che fare con il potere che si sviluppa quando più individui possono deliberare tra pari in piena libertà. Alla discussione parteciperanno Daniele Bassi e Alberto Castelli, uno dei più importanti studiosi del pensiero politico di Andrea Caffi.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12666

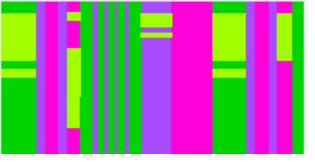


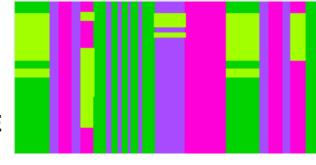












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici Dipartimento di Beni culturali e ambientali

Da Omero a Netflix Guerra e pace nelle rappresentazioni epiche

DATA, ORARIO E SEDE

Giovedì 14 novembre 2024 | H 14:30-16:30 Aula 433 | via Festa del Perdono 3

INTERVENTI

Massimo Manca (Università degli Studi di Torino) Tomaso Subini (Università degli Studi di Milano) Antonio Ziosi (Università degli Studi di Bologna)

LIBRO PRESENTATO

Daniel Mendelsohn. *Estasi e Terrore. Dai Greci a Mad Men*, traduzione di Norman Gobetti, Einaudi, Torino 2024

DESCRIZIONE

Daniel Mendelsohn (1960) è uno scrittore, critico, traduttore, studioso di lettere classiche. Ha lavorato alla University of Virginia, a Princeton, e insegna ora a Bard College (New York). È autore di *The Elusive Embrace: Desire and the Riddle of Identity* (1999), *Gender and the City in Euripides' Political Plays* (2002), *The Lost. A Search for Six of Six Million* (2006) e *An Odyssey. A Father, a Son, and an Epic* (2017), tutti tradotti in italiano. Ha vinto il National Book Critics Circle Award, il Salon Book Award, il Prix Médicis, il Premio Malaparte.

Nel volume presentato riunisce articoli e recensioni apparsi sul New York Times e in altre sedi illustri, dedicati alla rappresentazione epica della guerra e della pace, dal mondo antico al moderno, e soprattutto al cinema e nelle serie televisive di maggior successo. Lo scopo è mostrare come certi archetipi narrativi, fondati nell'antichità, condizionino ancora oggi il nostro modo di vedere e raffigurare la realtà che ci circonda.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?0&code=12477

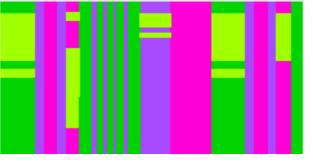


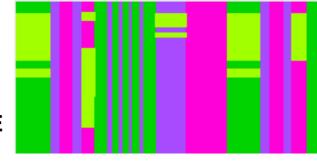












Università degli Studi di Milano Dipartimento Studi storici

Ludovico Maria Sforza e le guerre d'Italia

DATA, ORARIO E SEDE

Giovedì 14 novembre 2024 | H 14:30-16:30 Aula 510 | via Festa del Perdono 3

INTERVENTI

Gian Claudio Civale (Università degli Studi di Milano) Maria Nadia Covini (Università degli Studi di Milano) Fabrizio Pagnoni (Università degli Studi di Milano) Francesco Somaini (Università del Salento)

LIBRO PRESENTATO

Maria Nadia Covini, Ludovico Maria Sforza, Salerno editrice, Roma 2024

DESCRIZIONE

Non esisteva, finora, una biografia completa e attendibile di Ludovico Maria Sforza, l'erede della dinastia viscontea e sforzesca che nel 1494 diventò per privilegio imperiale il settimo duca di Milano. Come si spiega questa lacuna, che non rende giustizia al periodo ducale della storia milanese e lombarda? Una ragione può essere la cattiva fama dello Sforza e la sua responsabilità nell'aver provocato le guerre d'Italia e la fine della sua dinastia.

Forse ha pesato una certa presunzione e spigolosità del personaggio (già lo notava Francesco Guicciardini), giacché Ludovico si riteneva capace di condurre il suo gioco manipolando la volontà altrui, senza fare i conti con la grande potenza militare e politica della monarchia di Carlo VIII e Luigi XII. Così, se a Firenze i Medici sono stati oggetto di molti studi, e altrettanto i Gonzaga, gli Este, i Montefeltro e altre dinastie del Rinascimento italiano, in Lombardia forse ha prevalso l'interesse per altri periodi, per esempio il passato più antico dei Longobardi e dei Franchi, o quello più recente degli Asburgo ai tempi di Maria Teresa e di Giuseppe II. Eppure, gli Sforza e i Visconti dominarono a Milano e in molte città della Lombardia per tutto il Trecento e il Quattrocento, lasciando segni monumentali tra Pavia, Milano e altre importanti città, e furono i protagonisti di un'importante stagione storica, politica e culturale.

Il testo fa parte di una fortunata collana di biografie dell'Editrice Salerno e segue le vicende di Ludovico Maria fin dalla sua educazione infantile, poi da giovane cadetto degli Sforza, tracciando inoltre le tappe di una scalata al potere condotta con determinazione e con una certa spregiudicatezza politica. Alcune pagine illustrano lo splendore della corte e della cultura ludoviciana facendo il punto sugli studi più recenti di area artistica e letteraria.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12480

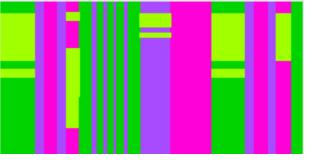


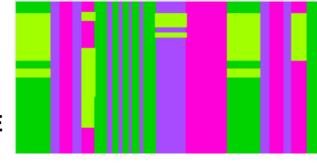












Università degli Studi di Milano Dipartimento Studi letterari, filologici e linguistici

IN COLLABORAZIONE CON

Contemporanea. Letteratura del tempo presente dell'Università Sapienza di Roma Università di Torino

Conflittualità Incontro con Silvia Ballestra, Antonio Franchini e Marco Missiroli

DATA, ORARIO E SEDE

Giovedì 14 novembre 2024 | H 16:30-18:30 Aula Pio XII | via Sant'Antonio 5

INTERVENTI

Silvia Ballestra (scrittrice) Luca Clerici (Università degli Studi di Milano) Antonio Franchini (scrittore) Elena Grazioli (Università degli Studi di Milano) Marco Missiroli (scrittore) Giorgio Nisini (Università Sapienza di Roma) Raffaello Palumbo Mosca (Università di Torino)

LIBRI PRESENTATI

Silvia Ballestra, *La Sibilla. Vita di Joyce Lussu*, Laterza, Roma-Bari 2022 Antonio Franchini, *Il fuoco che ti porti dentro*, Marsilio, Venezia 2024 Marco Missiroli, *Avere tutto*, Einaudi, Torino 2022

DESCRIZIONE

Un viaggio nella letteratura italiana contemporanea attraverso le voci di tre grandi scrittori. L'incontro sarà così articolato: Elena Grazioli dialogherà con Silvia Ballestra a proposito di *La Sibilla. Vita di Joyce Lussu*, Raffaello Palumbo Mosca con Antonio Franchini intorno a *Il fuoco che ti porti dentro* e Giorgio Nisini con Marco Missiroli su *Avere tutto*. Modera e coordina Luca Clerici, titolare del corso di Letteratura italiana moderna e contemporanea. L'incontro prevede una breve presentazione del Gruppo di ricerca "Istituzioni del romanzo" e della nuova rivista «Il romanzo».

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12483

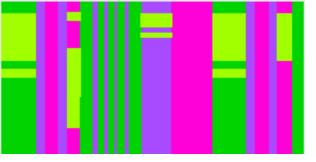


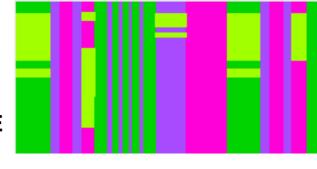












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Studi letterari filologici e linguistici

IN COLLABORAZIONE CON

Fondazione Elvira Badaracco - Studi e documentazione delle donne ETS, Milano

Scrittrici, editrici, giornaliste e sceneggiatrici italiane alle origini della Repubblica

DATA, ORARIO E SEDE

Giovedì 14 novembre 2024 | H 16.30-18:00 Aula 1 | via Sant'Antonio 5

INTERVENTI

Maria Canella (Università degli Studi di Milano) Laura Di Nicola (Università Sapienza di Roma) Giovanna Rosa (Università degli Studi di Milano) Francesca Rubini (Università Sapienza di Roma)

LIBRO PRESENTATO

Laura Di Nicola (a cura di), *Protagoniste alle origini della Repubblica. Scrittrici, editrici, giornaliste e sceneggiatrici italiane*, Carocci, Roma 2021

DESCRIZIONE

I saggi raccolti nel volume presentano prospettive nuove e declinazioni diverse del protagonismo delle intellettuali italiane nella costruzione di una nuova cultura democratica e pacifista. Un'indagine che attraversa il partecipato impegno di tredici autrici (Aleramo, Banti, Bellonci, Cialente, de Céspedes, Ginzburg, Manzini, Masino, Morante, Ortese, Romano, Viganò, Zangrandi) dalla fase in cui ha origine la progettazione della Repubblica (1943) ai suoi primi dieci anni di vita (1956). Le protagoniste sono figlie dei silenzi inquieti e contraddittori della storia e madri della nuova letteratura resistenziale e repubblicana. Vivono la gestazione della Resistenza come un'attesa; la nascita della Costituzione con un gesto civile, il suffragio universale che spezza la catena del doloroso silenzio politico con una particolare e sottile forma di libertà emotiva e storica; la crescita della nuova Repubblica attraverso un intenso sguardo politico della letteratura. Trasversali fra politica, letteratura, giornalismo, editoria e cinema, tutte affidano alle scritture, private e pubbliche, le trame di un'esistenza intima e collettiva che le dispone al centro della storia e ci interroga, oggi, sul senso della nostra stessa storia.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12486



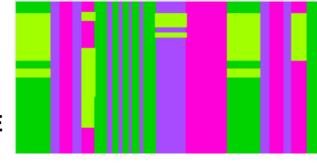












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici

IN COLLABORAZIONE CON

Università IULM, Milano Università degli Studi di Pavia Università della Svizzera Italiana

Guerra e pace nel teatro attico

DATA, ORARIO E SEDE

Giovedì 14 novembre 2024 | H 17:00-18:30 Aula 435 | via Festa del Perdono 3

INTERVENTI

Andrea Capra (Università degli Studi di Milano) Maddalena Giovannelli (Università della Svizzera Italiana) Laura Pepe (Università degli Studi di Milano) Christian Poggioni (Associazione teatrale Kerkís di Milano) Giuseppe Zanetto (Università degli Studi di Milano)

LIBRI PRESENTATI

Aristofane, *Acarnesi*, a cura di Giuseppe Zanetto, Carocci, Roma 2024 Sofocle, *Antigone*, a cura di Anna Beltrametti e Maddalena Giovannelli, Carocci, Roma 2024

DESCRIZIONE

L'evento consisterà nella presentazione della nuova collana Carocci "Teatro classico in scena", che si propone di offrire nuove traduzioni dei grandi classici del teatro greco, pensate per la scena di oggi e attente alle esigenze dello spettatore, del palco e degli attori (le traduzioni sono arricchite da note registiche e una rassegna delle grandi rappresentazioni contemporanee). Durante l'evento si parlerà in particolare di *Antigone* e *Acarnesi*, i due primi due volumi della collana: partendo da questi due drammi, si illustrerà poi la forza e l'insistenza con cui il teatro greco discute e problematizza il tema della guerra, e la necessità di trovare vie di pacificazione. Drammi come gli *Acarnesi*, le *Troiane*, le *Supplici* affrontano questi temi con una attualità sconvolgente, che coinvolge profondamente lo spettatore di oggi, interroga la sua coscienza, pretende una presa di posizione. Gli interventi dei relatori si alterneranno alla lettura attorale di passi scelti, così da dare all'evento anche una dimensione spettacolare e stimolare reazioni (in forma anche di dibattito) da parte degli spettatori.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12489



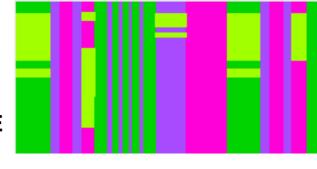












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Beni culturali e ambientali

IN COLLABORAZIONE CON

Collettivo Amleta Libreria Antigone

Il *corpo-testo* nel teatro di Simona Semenič La costruzione della vittima come tattica di sopravvivenza

DATA, ORARIO E SEDE

Giovedì 14 novembre 2024 | H 18:30-20:30 Libreria Antigone | Via Antonio Kramer 20

INTERVENTI

Riccardo Corcione (Università degli Studi di Milano) Giulia Maino (Collettivo Amleta) Anna Maria Monteverdi (Università degli Studi di Milano) Martina Alessia Parri (curatrice e traduttrice) Simona Semenič (autrice) Giulia Trivero (Collettivo Amleta)

LIBRO PRESENTATO

Simona Semenič, *Mi Senti?*, a cura di Anna Maria Monteverdi, Martina Alessia Parri, Editoria & Spettacolo, Amendolara (CS) 2024

DESCRIZIONE

Mi Senti? introduce per la prima volta in Italia la slovena Simona Semenič, tra le più brillanti drammaturghe europee. La sua scrittura performativa rivela la violenza sistematica nella società contemporanea e in questi testi parte dal suo corpo. Un corpo-testo metafora di un corpo collettivo, attraverso cui mostrare come la violenza si insinua nella struttura sociale.

Il volume sarà introdotto da M. A. Parri (traduttrice ed esperta di Semenič). Interverranno la storica del teatro e curatrice A. M. Monteverdi, il ricercatore e drammaturgo R. Corcione e l'autrice. Alcuni estratti dei monologhi saranno letti dal collettivo Amleta, che promuove l'uguaglianza di genere nel mondo dello spettacolo, condividendo obiettivi con il gruppo sloveno City of Women di cui Semenič fa parte. Le letture sceniche creeranno un ponte tra realtà italiana e slovena, dando *voce* e *corpo* ai testi nella loro natura performativa, prima di discuterne insieme al pubblico.

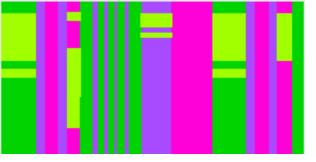


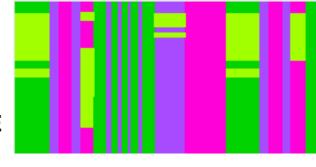












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Diritto privato e storia del diritto

IN COLLABORAZIONE CON

Università di Bologna Università degli Studi di Pisa Università del Salento Sorbonne Université

Verso la Pax Romana: la prima guerra mondiale della storia

DATA, ORARIO E SEDE

Venerdì 15 novembre 2024 | H 10:30-12:15 Aula 201 | via Festa del Perdono 3

INTERVENTI

Iole Fargnoli (Università degli Studi di Milano) Tommaso Gnoli (Università di Bologna) Aldo Petrucci (Università degli Studi di Pisa) Giusto Traina (Sorbonne Université e Università del Salento)

LIBRO PRESENTATO

Giusto Traina, *La prima guerra mondiale della storia. Dall'assassinio di Cesare al suicidio di Antonio e Cleopatra (44-30 a.C.)*, traduzione di Immacolata Eramo, Laterza, Roma-Bari 2023

DESCRIZIONE

Negli ultimi quattordici anni della Repubblica romana una lotta epica ha segnato il destino del mondo antico. Cesare contro Pompeo, Ottaviano contro Antonio: una narrazione che sembra limitata alla competizione per l'egemonia a Roma. Ma è davvero così? Il libro presentato esplora una visione più ampia, spiegando il conflitto come una guerra su scala mondiale che ha coinvolto Traci, Parti, Galli, Ispanici, Armeni ed Egizi.

La storia che conosciamo è spesso quella degli storici greci e romani, ma cosa succede se ci si allontana da Roma e guardiamo all'intero *Imperium Romanum*, comprese le province e i regni alleati? Si potrà scorgere un intreccio di popoli e personaggi, da Cleopatra ai re Artawazd di Armenia e Bogud di Mauretania, non come semplici comparse, ma come protagonisti di un complesso equilibrio geopolitico, disegnando un fitto reticolato di problematiche storico-giuridiche in un momento decisivo per lo sviluppo della storia costituzionale romana che confluisce poi in un lungo periodo di pace, quello della *pax Augusta*. A questo proposito, l'evento intende tessere un dialogo tra gli specialisti di diversi settori e l'autore per riscoprire una pagina di storia interpretata sotto una nuova luce e valutare in che misura i conflitti civili della società romana possano essere considerati come precursori delle guerre mondiali moderne.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12496

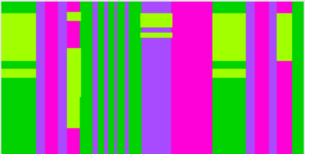


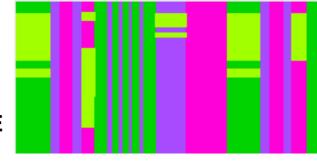












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Lingue, letterature, culture e mediazioni Centro di ricerca interuniversitario Geolitterae

Storie dimenticate del colonialismo italiano in Africa

DATA, ORARIO E SEDE

Venerdì 15 novembre 2024 | H 11:00-12:30 Aula A1 | piazza Sant'Alessandro 1

INTERVENTI

Nicoletta Brazzelli (Università degli Studi di Milano) Beatrice Falcucci (Università Pompeu Fabra di Barcellona) Vittorio Longhi (giornalista e scrittore) Elena Ogliari (Università degli Studi di Milano) Anna Maria Salvadè (Università degli Studi di Verona)

LIBRI PRESENTATI

Maaza Mengiste, *Il re ombra*, Einaudi, Torino 2021 Vittorio Longhi, *Il colore del nome*, Solferino, Milano 2021

DESCRIZIONE

L'evento intende recuperare storie dimenticate, ridotte al silenzio o mai raccontate riguardanti il colonialismo italiano nel Corno d'Africa. Il mancato dibattito sulla brutalità del passato coloniale del nostro paese ha favorito un processo di amnesia e di rimozione, ma la riappropriazione critica della storia delle colonie emerge grazie a voci molteplici.

Attorno alla guerra in Etiopia ruota il romanzo di Maaza Mengiste: con *II re ombra* la scrittrice si concentra sulla resistenza delle donne che combattono contro gli invasori non solo con i fucili, ma anche con la forza dell'immaginazione. Le origini famigliari sono al centro del memoir *II colore del nome* di Vittorio Longhi: riportando alla luce vicende oscure e segreti, l'autore si interroga sulla propria identità di italiano, italo-eritreo, europeo. Il racconto dà un nuovo significato al meticciato, rivelando i legami indissolubili fra il colonialismo italiano e il presente in cui viviamo, il razzismo, le migrazioni, le cittadinanze negate. La condivisione delle memorie è un passo decisivo verso una possibile riconciliazione.

Evento a prenotazione obbligatoria https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12499

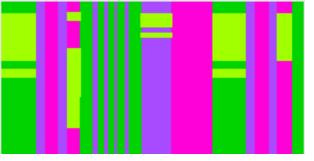


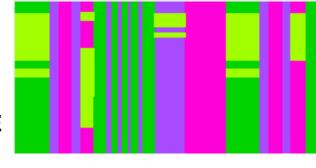












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici Dipartimento di Filosofia «Piero Martinetti» Dipartimento di Diritto pubblico italiano e sovranazionale

«The Juridical Conscience of Europe» The Italian translation of *On the law of war and peace*by Hugo Grotius

DATA, ORARIO E SEDE

Venerdì 15 novembre 2024 | H 11:00-12:30 Aula Seminari DOP | via Celoria 20

INTERVENTI

Alessandra Bassani (Università degli Studi di Milano)
Daniela Buccomino (Università degli Studi di Milano)
Marina Giani (Università degli Studi di Milano)
Giuliano Mori (Università degli Studi di Milano)
Mariantonietta Paladini (Università degli Studi di Napoli «Federico II»)
Gabriella Silvestrini (Università del Piemonte Orientale)

LIBRO PRESENTATO

Ugo Grozio, *Il diritto di guerra e di pace*, a cura di Carlo Galli e Antonio Del Vecchio, Istituto Italiano di Studi Filosofici, Napoli 2023

DESCRIZIONE

Il *De iure belli ac pacis* è il capolavoro di Ugo Grozio (1583-1645), filosofo, giurista e politico olandese. In quest'opera monumentale, Grozio ricostruisce, attraverso esempi tratti dall'antichità greco-romana e dalla tradizione cristiana antica e medievale, i tratti fondamentali del diritto naturale e del diritto delle genti. Il lettore italiano è ora messo in condizione di valutare la portata di novità di quest'opera grazie alla prima traduzione italiana integrale, eseguita sotto la direzione di Carlo Galli e Antonio Del Vecchio.

La presentazione del volume, organizzata nel quadro del progetto *Unsuspected crossroads: the juridical leanings towards the 'humanae litterae' (1300-1500)* finanziato dall'Ateneo nell'ambito del piano "My First Seed Grant" 2023 (P.I. Giuliano Mori), metterà in dialogo un'esperta di ricezione dei testi classici, uno storico della filosofia e due storiche del diritto, con l'intento di valorizzare aspetti diversi – linguistico, filosofico-giuridico, letterario – della benemerita impresa di traduzione

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12502

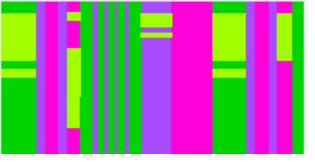


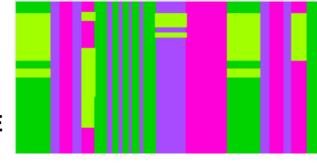












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Studi letterari, filologici e linguistici Dipartimento di Studi storici

La proposta di pace di Maria Montessori Una sfida attuale dell'educazione ai linguaggi

DATA, ORARIO E SEDE

Venerdì 15 novembre 2024 | H 12:30-14:30 Aula 211 | via Festa del Perdono 3

INTERVENTI

Nicola Del Corno (Università degli Studi di Milano) Elena Felicani (Università degli Studi di Milano) Elisa Marazzi (Università degli Studi di Milano)

LIBRO PRESENTATO

Elena Felicani, *Un giardino di cose e parole. Ecosistema linguistico e formazione negli scritti di Virginia Staurenghi, Gemma Harasim, Maria Montessori*, Biblion, Milano 2023

DESCRIZIONE

Riavvolgendo il filo della proposta pedagogica di Maria Montessori, vale la pena di sciogliere alcuni nodi che rappresentano nella formazione e nella ricerca della studiosa momenti decisivi della sua riflessione nella prospettiva di offrire nuove pratiche didattiche e sociali.

Se poco noto è l'impegno di Montessori nel campo dei diritti civili, certamente più conosciuto (basti pensare alla candidatura al Nobel), ma comunque poco indagato è l'interesse (che si colloca negli anni tra il primo e il secondo conflitto mondiale) per il tema della pace, sempre osservato in funzione educativa e nell'ottica, mai abbandonata, di ricerca del benessere per l'intera società.

La presentazione del volume di Elena Felicani, pubblicato nella collana "Il debol parare" dell'editore Biblion offre l'occasione per rileggere alcuni contributi (relazioni e articoli), scritti fra il 1932 e il 1939 e raccolti nell'opera *Educazione e pace* (1949). In questi scritti Maria Montessori apre prospettive nuove di dialogo sul tema, mostrando come allo sviluppo e all'educazione del pensiero corrisponda un movimento di pace sociale per l'uomo, perché «se le armi cadranno dalle sue mani, in quell'istante un giorno radioso comincerà per l'umanità».

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12505

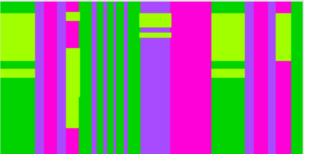


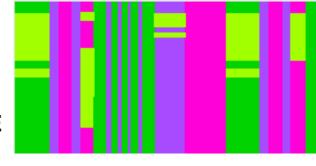












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Beni culturali e ambientali

IN COLLABORAZIONE CON

Ufficio Progetti Sociali e Volontariato CRIAR Centro di Ricerca Interuniversitaria sulle Americhe Romanze Amici di CRIAR

Ci stiamo dentro: libri "brigantini" nel carcere di Bollate

DATA, ORARIO E SEDE

Venerdì 15 novembre 2024 | H 16:30-18:30 Carcere di Bollate - Biblioteca Area Trattamentale | via Cristina di Belgioioso 120

INTERVENTI

Irina Bajini (Università degli Studi di Milano) Monica Fumagalli (Università degli Studi di Milano) Michele Picerno (Il Brigantino di Bollate) Tania Pleitez (Università degli Studi di Milano) Nicola S. (Il Brigantino di Bollate)

LIBRI PRESENTATI

Rebeca Murga, *Giorno di visite o timori di contrabbando*, LaTina Cartonera/II Brigantino, Milano 2024 Roque Dalton, *Poesie dell'ultimo carcere*, LaTina Cartonera/II Brigantino, Milano 2024 Carlos Kongo Mena, *Il sogno di Borges*, LaTina Cartonera/II Brigantino, Milano 2024

DESCRIZIONE

"Il Brigantino di Bollate", collana artigianale di letteratura carceraria che s'inserisce nella campagna di terza missione "Non solo limiti" a cura dell'Ufficio Servizi Sociali e Volontariato di UNIMI, si propone di accogliere una pluralità di voci di qualsiasi epoca e regione del mondo: scritture in senso classico, testimonianze, narrazioni, poesie, riflessioni, canzoni contemporanee. "Corsara" e alternativa per vocazione (dal momento che s'ispira all'editoria indipendente latino-americana che ricicla il cartone e rifiuta il copyright dell'Università degli Studi di Milano), questa nave... di pianura veleggia fortunosamente tra il carcere di Bollate e l'Università Statale di Milano, tra un "dentro" e un "fuori" dove sbiadiscono i confini, imbarcando una ciurma composta da liberi e ristretti, studenti e docenti, amici e volontari. In occasione di Bookcity 2024 si presentano nella biblioteca dell'istituto penitenziario gli ultimi titoli della collana: tre racconti tradotti, curati e rilegati in occasione dell'ultimo laboratorio di letteratura carceraria coordinato da Irina Bajini che si è svolto in modalità "mista", cioè all'esterno e all'interno dell'istituto penitenziario.

Evento a prenotazione obbligatoria

La partecipazione è limitata a 30 persone, che dovranno prenotarsi **entro il 30 ottobre 2024** inviando una mail con nome e cognome, numero di telefono e scansione di documento d'identità a: brigantinodibollate@libero.it

Le richieste verranno sottoposte al controllo della direzione penitenziaria e sarà inviata una mail di conferma da presentare all'entrata.



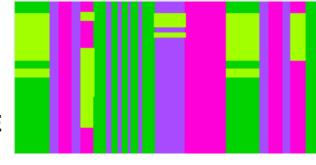












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Studi storici

IN COLLABORAZIONE CON

Accademia di Belle Arti "Aldo Galli" - IED Network

Picasso: un'avanguardia fra guerra e pace

DATA, ORARIO E SEDE

Venerdì 15 novembre 2024 | H 16:30-18:00 Aula M 101 | via Santa Sofia 9

INTERVENTI

Giancarlo Lacchin (Università degli Studi di Milano) Ivan Quaroni (Accademia di Belle Arti "Aldo Galli" - IED Network)

LIBRO PRESENTATO

Annie Cohen-Solal, Picasso. Una vita da straniero, Marsilio, Venezia 2024

DESCRIZIONE

La poetica di Picasso, che si definisce all'interno di una produzione artistica dalla vastissima prospettiva tematica e tecnica, trova fin dagli inizi, quando egli si trasferisce nel 1900 a Parigi, una forte opposizione da parte della cultura francese "ufficiale", che presenta il cubismo come un pericolo per l'"integrità morale" del paese, come una forma di modernità che rischia di minare le basi della solida e consolidata tradizione artistica accademica.

A partire dalla prospettiva che guida il lavoro di ricerca di Annie Cohen-Solal, *Picasso. Una vita da straniero*, che è anche il testo di riferimento dell'omonima mostra su Picasso presso Palazzo Reale di Milano di questo autunno, la figura del grande pittore spagnolo appare come uno dei massimi interpreti di quel sentimento di novità e avanguardia che pervade la cultura europea nei primi decenni del Novecento, sempre tesa a un dialogo con la tradizione che ne viene a superare ed elaborare le istanze formali e creative.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12514

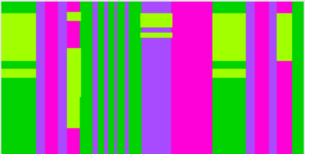


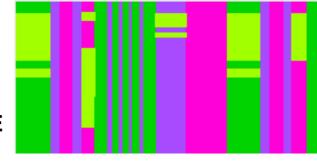












Università degli Studi di Milano

IN COLLABORAZIONE CON

Millefogli_Lab

"Il sapore dell'altro" Sguardi di giovani scrittori

DATA, ORARIO E SEDE

Sabato 16 novembre 2024 | H 17:00-18:30 Aula 102 | via Festa del Perdono 3

INTERVENTI

Giovani scrittori vincitori del contest

Marco Coloretti (Assessore alle Politiche e azioni integrate per lo sviluppo locale - Comune di Paderno)

Paola Alba Jannelli (Presidente Millefogli Lab)

lleana Luongo (Università degli Studi di Milano e Millefogli Lab)

Amos Mattio (Millefogli Lab)

Raffaele Russo (Millefogli Lab)

Teresa Tessari (Millefogli Lab)

LIBRO PRESENTATO

Il sapore dell'altro. Quaderno di giovani scrittori 2024, a cura di Millefogli Lab, Amazon, Milano 2024

DESCRIZIONE

L'evento sarà l'occasione per conoscere i giovani scrittori vincitori del contest "Il sapore dell'altro" promosso dall'associazione culturale Millefogli_Lab. Le pagine del "quaderno" racchiudono i testi vincitori del contest, proposti da tredici giovani scrittori e scrittrici, ispirati dal tema della conoscenza dell'altro attraverso il cibo. Le forme dell'altro" in queste pagine sono varie e diverse, ma sempre descritte con curiosità e accoglienza. Complici di questa armonia sono le ricette, i cibi tipici, i nuovi sapori scoperti o ritrovati che permettono attraverso la lettura di sentirsi parte di una grande tavola imbandita, pronti a condividere se stessi e conoscere gli altri.

L'obiettivo del contest, lanciato in Università Statale di Milano in occasione di BookCity 2023, è stato quello di avvicinare giovani scrittori e studenti delle scuole superiori ai temi fondativi dell'associazione Millefogli_lab: la lettura e la scrittura come motore di apertura all'altro ai fini della costruzione di una società più consapevole, accogliente, integrata, inclusiva e pacifica.

Evento a prenotazione obbligatoria

https://work.unimi.it/eventir/registrazione?code=12517

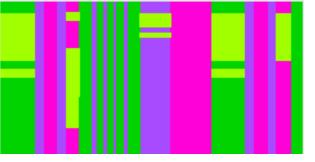


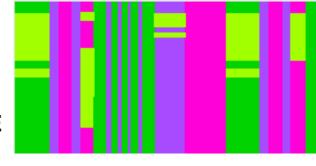












Università degli Studi di Milano

IN COLLABORAZIONE CON

Accademia Unidee – Fondazione Pistoletto

Le Cattedre della Creazione: arte, creazione e pace preventiva

DATA, ORARIO E SEDE

Domenica 17 novembre 2024 | H 11:00 Sala conferenze dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Milano Piazza del Duomo 14

INTERVENTI

Elio Franzini (Università degli Studi di Milano) Michelangelo Pistoletto (Accademia Unidee – Cittadellarte) Francesco Monico (Accademia Unidee – Cittadellarte)

LIBRO PRESENTATO

Michelangelo Pistoletto, La Formula della Creazione, Cittadellarte, Biella 2022

DESCRIZIONE

Michelangelo Pistoletto, protagonista dell'arte del secondo Novecento e autore di icone dell'arte contemporanea, si è interrogato sul significato dell'abitare il mondo per come lo rappresentiamo esteticamente, culturalmente e politicamente. Questo percorso segna il suo lavoro in un vero e proprio pensiero-arte che si sviluppa fino alla "Formula della creazione" che trova espressione in un libro che è un racconto epistemologico in cui l'artista si mette al centro di una riflessione teoretica che definisce l'opportunità di riconsiderare i cardini della nostra esistenza e ci chiama a una nuova responsabilità verso noi stessi, verso l'altro, verso la natura di cui facciamo parte. Questa regola universale diviene applicabile in ogni momento della vita quotidiana. È una chiamata per tutti a usare la Formula della Creazione per divenire coautori di una nuova società.

Il dialogo tra Michelangelo Pistoletto ed Elio Franzini, coordinato da Francesco Monico, si concentrerà quindi sull'idea di "pace preventiva" e sull'arte come pensiero capace di elaborare qualche cosa che ancora non esiste. La pace preventiva può divenire un antidoto alla guerra preventiva, determinata da una natura che si nutre di se stessa e per estensione dalla natura umana che si esprime naturalmente con la guerra. Ne consegue che la pace è un artificio e deve sempre essere voluta, cercata e conseguita. L'obiettivo è doppio, da un lato dialogare sulla pace vista come necessaria posizione etica, dall'altro approfondire il ruolo strategico dell'arte come metodo di pensiero, specificatamente nel pensiero-arte di Michelangelo Pistoletto, utilizzando il concetto binario pace-guerra, preso come tropo retorico per lo sviluppo di un dia-logos, una disputa dialettica che ricerca la pace tra tutti i protagonisti.

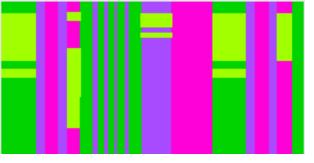


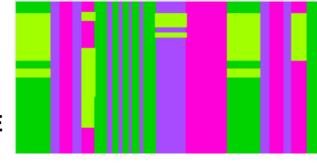












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Lingue, letterature, culture e mediazioni Istituto Confucio

IN COLLABORAZIONE CON

ADI Design Museum

La città che cambia: conflitti e opportunità nella Chinatown di Milano

DATA, ORARIO E SEDE

Domenica 17 novembre 2024 | H 17:30-19:00 ADI Design Museum | Foyer | piazza Compasso d'oro 1

INTERVENTI

Jada Bai (Università degli Studi di Torino)
Cesare di Feliciantonio (Università Sapienza di Roma)
Marianna d'Ovidio (Università degli Studi di Milano Bicocca)
Claudio Garosci (Presso Milano)
Marta Lasen (Service & Experience Design)
Daniela Licandro (Università degli Studi di Milano)
Pierfranco Lionetto (Associazione Vivisarpi)
Lidia Katia C. Manzo (Università degli Studi di Milano)
Chiara Martucci (esperta in tematiche di genere e intercultura)
Paola Piscitelli (Politecnico di Milano)
Francesco Wu (UNIIC, Giovani Imprenditori Italo Cinesi)

LIBRO PRESENTATO

Lidia Katia C. Manzo, *Gentrification and Diversity. Rebranding Milan's Chinatown*, Springer Nature, Cham 2023

DESCRIZIONE

Qual è il ruolo della Chinatown milanese? Com'è cambiata nel corso degli ultimi anni? Ne parleremo insieme a Lidia Manzo, accademici e attori locali che hanno vissuto la trasformazione del quartiere Canonica-Sarpi negli ultimi anni. L'incontro esplora le dinamiche del cambiamento, evidenziando sia i conflitti tra residenti e commercianti, sia le tensioni legate alla gentrificazione, ma anche come la diversità urbana possa offrire occasioni di scambio culturale e crescita collettiva.

Attraverso la lente della sociologia culturale urbana, l'autrice analizza la complessità dei quartieri "etnicamente connotati", considerandoli spazi di convivenza e multiculturalismo quotidiano. Il libro, frutto di oltre quindici anni di ricerca sul campo, utilizza tecniche di etnografia visuale per approfondire le relazioni tra residenti, imprenditori, pratiche urbane e strategie di branding a Milano.



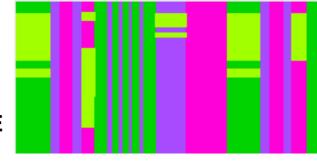












Università degli Studi di Milano Dipartimento di Beni culturali e ambientali Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi"

IN COLLABORAZIONE CON

Casa Ricordi

Giacomo Puccini: i carteggi dell'archivio privato

DATA. ORARIO E SEDE

Domenica 17 novembre 2024 | H 18:00-19:00 Sala Conferenze della Biblioteca del Conservatorio | via Conservatorio 12

INTERVENTI

Maria Chiara Bertieri (Università degli Studi di Ferrara) Ivano Bettin (Hal Leonard Europe) Francesca Degiorgio (Università degli Studi di Milano) Claudio Toscani (Università degli Studi di Milano)

LIBRI PRESENTATI

Ivano Bettin (a cura di), Caro Mi'ele. Il carteggio tra Michele e Giacomo Puccini nell'Archivio di Torre del Lago, Ricordi, Fondazione Simonetta Puccini per Giacomo Puccini, Milano 2023 Francesca Degiorgio (a cura di), Caro Ferro. Il carteggio tra Ferruccio Pagni e Giacomo Puccini nell'Archivio di Torre del Lago, Ricordi, Fondazione Simonetta Puccini per Giacomo Puccini, Milano 2024

Maria Chiara Bertieri (a cura di), Cara Topisia. Il carteggio tra Elvira Bonturi e Giacomo Puccini nell'Archivio di Torre del Lago Ricordi, Fondazione Simonetta Puccini per Giacomo Puccini, Milano 2024

DESCRIZIONE

Tra la ricchissima documentazione lasciata da Giacomo Puccini, oggi conservata nell'Archivio storico della Villa-Museo di Torre del Lago, i carteggi rivestono un valore particolare. La fitta rete epistolare intessuta da Giacomo con amici, parenti e collaboratori costituisce una testimonianza preziosa per la ricostruzione della sua vita e del processo creativo legato alle sue opere. Ma restituisce anche uno spaccato più riservato e quotidiano dell'artista e dei suoi corrispondenti, mettendo spesso in luce aspetti inediti della loro vita intima e del loro carattere. La collana dei Carteggi, che pubblica i documenti – rimasti sino ad oggi in gran parte inediti e sconosciuti – dei più importanti e significativi interlocutori pucciniani, nasce da un progetto che permette di arricchire le conoscenze biografiche, storiche e artistiche relative a Giacomo Puccini, alle sue opere, all'ambiente professionale e alla dimensione quotidiana in cui si trova a operare. L'evento è inserito in una giornata dedicata a Puccini e si concluderà con un concerto di arie pucciniane.









